

ILLUSTRATO FIAT

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GRUPPO III

Anno II - n. 8-9

PERIODICO MENSILE

Torino, 30 Settembre 1954

(IN AGOSTO SETTEMBRE)



FOTO GRABBI - SIENA

Con il PALIO DI SIENA, che ogni anno rinnova la tradizione secolare di uno spettacolo meraviglioso di costumi, di bandiere, di fanfare, di cavalli, e di coraggio umano e di appassionata emulazione tra le Contrade, l'automobile non ha niente a che fare. Serve soltanto (come il treno ed ogni altro mezzo) a portare a Siena decine di migliaia di spettatori d'ogni parte del mondo. Ma « Illustrato Fiat » è riuscito a sorprendere una 1100 TV nella stupenda Piazza del Campo durante una prova per il Palio della scorsa estate. Accostamento della modernità ad una gloria antica.

L'energia nucleare al servizio della pace

Anche a Torino decine di migliaia di persone — tra le quali moltissimi lavoratori Fiat — hanno visitato, nella piazzetta del Palazzo reale, la «Mostra Atomica» allestita dall'U.S.I.S. («United States Information Service»). Quando si parla di energia nucleare si pensa generalmente alla bomba atomica, alla guerra, alla distruzione. Questa Mostra, ideata e studiata negli Stati Uniti e realizzata dall'U.S.I.S. a Roma, anche con tecnici ed artisti italiani, porta nelle piazze delle città d'Italia la dimostrazione visiva delle possibilità di applicazione della energia nucleare a scopi di pace: nell'industria, nell'agricoltura, nella medicina, per il progresso del lavoro e del benessere dell'umanità. Talune applicazioni sono già in atto, ma infiniti potranno essere gli sviluppi futuri. Mostra molto istruttiva per tutti e di alto significato umano e sociale.

Il monito di Eisenhower.

La fisica nucleare è scienza non di ieri. Ma l'«era atomica» data praticamente dal 1942 quando presso l'Università di Chicago si produsse la prima «reazione a catena». E da allora che l'atomo ha rivelato i suoi segreti. Questa Mostra ci ha fatto anzitutto vedere che cos'è l'atomo: una particella così infinitamente piccola, che ce ne vorrebbero miliardi di milioni per fare una capocchia di spillo. Disgregato, spaccato, «bombardato» l'atomo sprigiona una energia immensa. Qui è la grande conquista della scienza; conquista a cui hanno contribuito anche scienziati italiani, a cominciare dal Fermi. Ed è il prof. Enrico Fermi, che dallo schermo televisivo, nel primo autosalone della Mostra mobile, ci ha spiegata con chiara voce e con incisiva intelligenza la recentissima storia dell'energia nucleare e delle sue applicazioni attuali e future. Gli alti moniti del Presidente Eisenhower rendono il senso profondo di questa Mostra Atomica.

«Dedicarsi con tutte le risorse dell'ingegno e del cuore per far sì che la prodigiosa capacità inventiva dell'uomo non venga rivolta alla sua morte, ma consacrata alla sua vita».

Altro monito essenziale: le applicazioni dell'energia nucleare ai fini pacifici del progresso umano non possono essere che il risultato della cooperazione internazionale: perciò Eisenhower ha proposto all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il «pool» dell'energia atomica.

Che cosa può fare l'atomo.

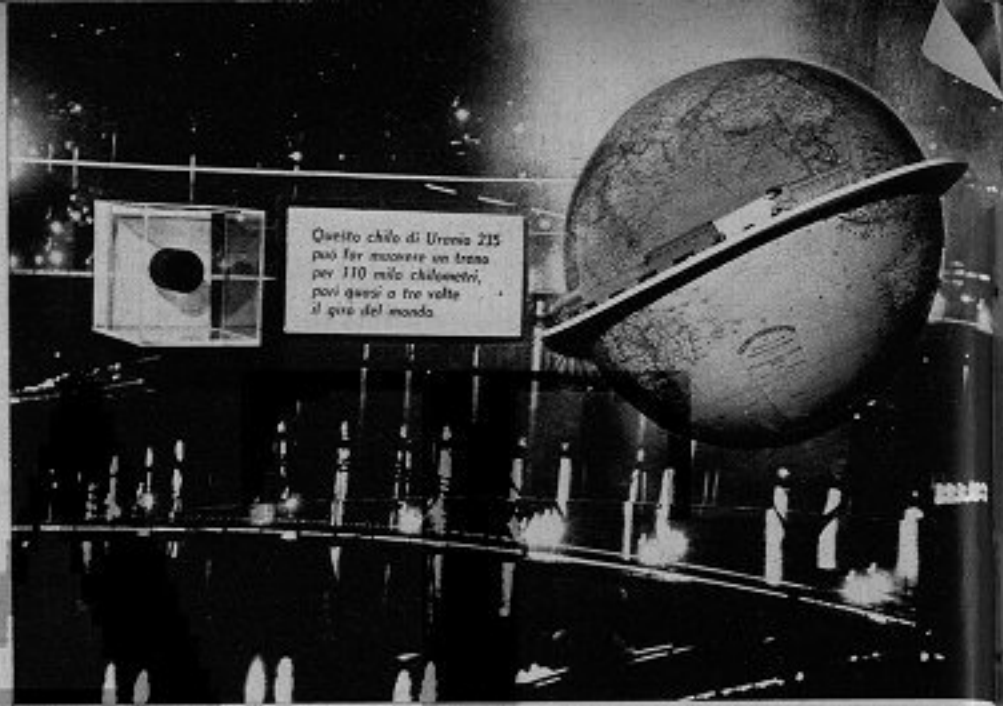
Abbiamo visto nella Mostra che cosa può fare l'atomo. Un chilo di uranio 235 può mantenere accesa una lampada da 60 Watt per 108 milioni di ore, e cioè per oltre dodicimila anni; può fornire energia elettrica per illuminare e riscaldare per un mese e mezzo una città di centomila abitanti; può far muovere un treno per centodiecimila chilometri, vale a dire per un tragitto pari a tre volte la circonferenza della Terra.

Dove potrà l'umanità, in continuo aumento, trovare le fonti di energia sufficienti se, nelle tre ultime generazioni ne è stata consumata più che nelle venti precedenti? Lo scorso anno sono stati bruciati con i mezzi di trasporto e gli impianti industriali 676 milioni di tonnellate di petrolio ed il mondo sta esaurendo le risorse di carbone. Soltanto l'atomo ci può venire in soccorso: le risorse mondiali di uranio conosciute a tutt'oggi possono fornire energia atomica per seimila anni.

Dall'agricoltura all'industria.

Una delle «cittadelle» dove, in America, vengono svolte le maggiori ricerche per l'applicazione dell'energia atomica nel campo dell'agricoltura è il laboratorio nazionale di Brookhaven. Nel campo sperimentale di Brookhaven l'atomo genera nuove varietà di piante, ed attraverso il «bombardamento» con radiazioni di intensità diversa si sono avuti un tipo di avena refrattario alle malattie.

Nel settore dell'industria, la mostra ricorda che il primo motore atomico costruito nel mondo è quello del sommergibile «Nautilus», varato il 21 gennaio 1954, dopo circa due anni di lavoro. Il motore del «Nautilus» però non è che un esempio delle infinite possibilità di applicazione dell'energia atomica a scopi di pace. Si prevedono, infatti, mo-



tori atomici per aerei, per navi mercantili e per treni.

Per la Medicina.

Nel campo medico le applicazioni dell'energia nucleare sono già di grande portata. «Con l'atomo la scienza medica ha avuto il suo più potente strumento di ricerca da quando fu scoperto il microscopio». Abbiamo visto esposti i nuovi rimedi dell'era atomica: per il cuore e la circolazione del sangue si adopera oggi il sodio radioattivo; per il cervello il fosforo radioattivo; per la tiroide una «bomba atomica» contenente radioiodina; per il cancro si utilizza l'oro radioattivo commisto a una soluzione salina. I radioisotopi servono per localizzare i tumori, scrutare nel corpo i sintomi di certe malattie e fornire dati diagnostici altrimenti non ottenibili. I radioisotopi — che si ottengono introducendo nella pila atomica elementi minerali che vengono «bombardati» dalle radiazioni di uranio — possono essere trasportati da un punto all'altro del globo in speciali recipienti, alle volte sistemati nelle ali degli aeroplani. Finora sono stati eseguiti più di 35 mila trasporti.

Torino.

La «Mostra Atomica» U.S.I.S. — ha ricordato il Console degli Stati Uniti a Torino, Mr. Brown — è stata presentata anzitutto in Italia. Il Prof. Wataghin, direttore dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, ha aggiunto che essa è stata la benvenuta a Torino, poiché grazie all'interessamento del Consiglio nazionale delle ricerche, dell'Università e della Fiat, si sta creando in Torino un primo Centro italiano di macchine acceleratrici destinate allo studio della fisica nucleare ed alle applicazioni mediche. Tale Centro è già dotato di un Betatrone (con sede presso la Clinica medica della nostra Università diretta dal Prof. Pio Bastai) e tra poco sarà dotato anche di un sincrotrone da 100 milioni di elettrovolts (con sede presso l'Istituto di Fisica). Così Torino potrà iniziare i giovani studiosi nella ricerca sperimentale riguardante questo nuovo settore della fisica atomica.

La presentazione della «Mostra Atomica» nella piazzetta del Palazzo reale è stata ben curata dal Direttore dell'U.S.I.S. di Torino Mr. Blair.

PAGES EN COULEUR - COLOUR PAGES - FARBENSEITE - PÁGINAS EN COLORES

En première page une photocolleur prise au «Palio de Sienne». Le «Palio» renouvelle chaque année la tradition séculaire d'un merveilleux spectacle de costumes, de drapeaux, de fanfares, de chevaux, de courage humain et de passionnante émulation entre les Contrées. L'automobile n'a rien à voir avec le «Palio». Elle ne sert (de même que le train et tout autre moyen de transport) à amener à Sienne les dizaines de milliers de spectateurs de toutes les parties du monde. Cependant, Illustrato Fiat a réussi à surprendre une 1100 dans la superbe Piazza del Campo pendant un essai pour le «Palio» de l'été écoulé. Rapprochement de la modernité à une antique gloire.

La dernière page reproduit une scène de danse d'une fête de fillettes auprès de la Colonia Fiat sur le Po (à Turin).

On the front page is a colour photograph taken at the «Palio» of Siena. The «Palio» revives every year the centuries old tradition of a wonderful display of costumes, banners, fanfares and horses, of human courage and keen emulation between the «Contrade» (wards of the town). The motor car plays no part in the «Palio». It is useful only (like the railway train and any other means of transport) in bringing to Siena tens of thousands of spectators from all parts of the world. But Illustrato Fiat has had the good fortune to snap a 1100 in the stupendous «Piazza del Campo» during a rehearsal for last summer's «Palio». A meeting between modernity and an ancient glory.

The back page reproduces a dance scene

during a childrens' party at the Fiat Holiday Camp on the banks of the Po (Turin).

Titelbild: Eine Farbaufnahme, die während des Wettlaufs «Palio di Siena» aufgenommen wurde. Jedes Jahr erneuert sich in Siena die hundertjährige Tradition des Wettlaufes «Palio di Siena», eines wundervollen Schauspiels von Trachten, Fahnen, Fanfaren, Pferden, menschlichem Mut, der von ausgewählten Teilnehmern der verschiedenen Stadtvierteln mit begeistertem Wettstreit ausgetragen wird. Damit hat das Auto nichts zu tun. Aber im vorigen Sommer gelang es dem Illustrato Fiat diese Momentaufnahme eines Fiat 1100 auf der wunderschönen «Piazza del Campo» während des Trainings des Wettlaufes, aufzunehmen; bestimmt eine eigenartige Gegenüberstellung zwischen Neuzeit und mittelalterlichem Glanz.

Rückseite: Eine Tanzszene während eines Kinderfestes in der Ferienkolonie der Fiat am Po (Turin).

Nuestra portada: una «fotocolor» sacada en el «Palio» de Siena. El «Palio» todos los años renueva la secular tradición de un maravilloso espectáculo de trajes, estandartes, músicas, caballos, valentía y ardiente emulación entre las «Contrade». El automóvil nada tiene que ver en el «Palio». Sin embargo, Illustrato Fiat ha logrado coger un 1100 en la estupenda «Piazza del Campo» durante una prueba del «Palio» efectuada en el pasado verano: yuxtaposición de la modernidad a una gloria antigua.

La última página muestra una escena de danzas durante una fiesta de niñas en la Colonia Fiat a orillas del Po (en Turin).



«CLUB 500» ANCHE IN SUD AFRICA

CAPE TOWN - In questa fotografia, presa a Cape Town, sullo sfondo della «Table Mountain», sono schierate le Fiat 500 di una parte dei soci del «Club 500» di quella città. Altri Clubs analoghi, di possessori della 500, esistono in Sud Africa: anche a Johannesburg, a East London, a Bloemfontein; e tutti — così ci scrive il Dr. Marco Pittaluga, Ispettore Fiat per il Sud Africa — «contribuiscono a tenere ben spiegata la bandiera Fiat nel Sud Africa, dove la topolina (nonostante la prevalenza delle grosse vetture, date le immense distanze) ha saputo conquistarsi, anche lì, il favore e l'apprezzamento del pubblico».

«500 CLUBS» ALSO IN SOUTH AFRICA - Cape Town - In this photograph, taken in Cape Town with Table Mountain in the background, are grouped the Fiat 500s of some of the members of the «500 Club» of that city. Other similar Clubs, of «500» owners, exist in South Africa: at Johannesburg, East London and Bloemfontein; and all of them — so writes Dr. Marco Pittaluga, Fiat's Representative in South Africa, — «help to keep the Fiat flag flying high in South Africa, where the «Mickey Mouse» (notwithstanding the prevalence of big cars owing to the immense distances) has won public favour and esteem».

Che cos'è un bambino?

La società di assicurazioni sulla vita «New England Mutual» di Boston ha pubblicato un attraente foglietto così intitolato: «Che cos'è un bambino?». È dedicato ai babbi, con questa noticina: «Questo opuscolo è stato scritto sul più grande ragazzo del mondo: vostro figlio. Riteniamo che vi farà piacere leggerlo. Forse vi verrà persino voglia di leggerlo un giorno quando il ragazzo sarà diventato un uomo come voi».

Ed ecco la originale divertente definizione del bambino:

«Tra l'innocenza dell'infanzia e la dignità dell'adulto sta una deliziosa creatura che si chiama bambino. I ragazzi vengono al mondo diversi di aspetto, di peso, di capelli; ma tutti hanno uno stesso istinto: godere ogni secondo di ogni minuto di ogni ora di ciascun giorno e protestare rumorosamente (il rumore è la loro sola arma di difesa) quando il loro ultimo minuto è trascorso e gli adulti si accingono a mandarli a letto la sera.

«I ragazzi s'incontrano dappertutto: in cima sotto o dentro a qualche cosa, men-



tre scalano, si dondolano, corrono o saltano. Le mamme li amano, le bambine li detestano, le sorelle o i fratelli più vecchi li tollerano, il Cielo li protegge. Un bambino è Verità con un tantino di sporco sul viso; Bellezza con un taglietto su un dito; Saggezza, anche se abbia nei capelli pezzetti di gomma americana; Speranza con un ranocchietto in tasca.

«Quando voi siete seriamente occupati in qualche faccenda il bambino è quasi sempre fonte indesiderata di noioso frastuono. Quando volete che faccia buona impressione, la sua mente si offusca, diventa un selvaggio, un sadico, sembra un essere della giungla rivolto alla distruzione del mondo e di se stesso.

«Il bambino è un complesso: ha l'appetito d'un cavallo, la digestione di un ingoiatore di spade, l'energia di una bomba atomica tascabile, la curiosità di un gatto, i polmoni di un dittatore, l'immaginazione di un grande artista, la timidezza di una violetta, l'audacia di una trappola d'acciaio, l'entusiasmo di un petardo, e quando fa qualcosa pare che abbia cinque pollici per mano.

«Gli piacciono i gelati, i coltelli, le seghe, il Natale, i giornali a fumetti, il ragazzo che abita di fronte, i boschi, l'acqua, gli animali grossi, papà, il treno, il mattino del sabato, e la macchina dei pompieri. A lui non importa nulla dei corsi di scuola, dei libri senza figure, delle lezioni di musica, delle cravatte, delle ragazze, dei grandi, dell'ora di andare a letto. Nessuno trova tanto da divertirsi con gli alberi, coi cani, con il vento. Nessuno sa far stare dentro la tasca un coltellino arrugginito, una mela mangiata a

metà, un metro di cordicella, un sacchetto da tabacco vuoto, due caramelle, qualche monetina, una fionda, un pezzo di non so che...

«Un bambino è una creatura magica: potete metterlo fuori della vostra stanza di lavoro, ma non potete escluderlo dal vostro cuore, dalla vostra mente. Comunque facciate egli vi tiene prigioniero, è il vostro secondino, il vostro padrone. Ma quando la sera tu ritorni a casa, stanco, con soli brandelli di speranza e di antichi sogni, egli può restituirti la fiducia con due sole magiche parole: ciao papà!»



Questa bella fotografia romana della 1900 è nel volume olandese: «Goed autorijden kan iedereen leren» («Chiunque può imparare a guidare bene l'automobile») del sig. H. J. Peppink, capo redattore della Rivista «Autokampioen», organo ufficiale del Reale Touring Club Olandese. È un libro originale, meglio che un manuale: una raccolta di consigli e di istruzioni sul buon uso dell'automobile, utili sia al guidatore veterano che al principiante, e insieme pagine di piacevole lettura. Abbondanza di illustrazioni: belle fotografie (il sig. Peppink è pure un ottimo fotografo), disegni anche umoristici e curiosità istruttive.

Il sig. Peppink, tecnico e scrittore, è un innamorato dell'Italia e viaggia sovente in vettura Fiat.

IL RICCO E IL SAVIO

Il famoso poeta persiano Saadi andò un giorno a trovare un uomo ricchissimo per chiedergli un prestito di denaro del quale aveva urgente bisogno. Il ricco, per divertirsi un po' alle spalle del poeta, gli domandò:

— Amico mio, mi piacerebbe che tu risolvessi questo problema: come mai il savio bussava spesso alla porta del ricco, mentre il ricco non bussava mai alla porta del savio?

— Oh, è semplicissimo — rispose Saadi — questo avviene perché il savio conosce il pregio delle ricchezze mentre il ricco non conosce il pregio della sapienza.



AUTOBUS FIAT A NAPOLI

Questa imponente fotografia è stata presa in Piazza del Plebiscito a Napoli dove erano schierati i nuovi autobus urbani Fiat 401 del primo lotto di una fornitura di 130 veicoli alla ATAN, l'azienda tranviaria napoletana. La presentazione di questi veicoli ha dato luogo ad una simpatica manifestazione essendo intervenute le massime Autorità di Napoli. I nuovi modernissimi autobus sono entrati subito in servizio. Essi rappresentano pure una sempre più attiva cooperazione tra Nord e Sud. Questi autobus Fiat sono stati infatti carrozzati dall'industria napoletana.



PALERMO - Il giornale L'Ora ha organizzato nel Palace Hotel di Mondello una festa per la elezione di Miss Sport 1954. Premio una 500. E questa è la bella Miss che lo ha vinto.



Abbazia di St. Osyth, a Clacton, nell'Essex, non molto distante da Londra. Costruzione storica del 12° secolo. La « Fiat 500 », in primo piano nella fotografia, è del signor N. K. Harrison di Londra, il quale ha scritto alla « Fiat England » tutta la sua soddisfazione per il buon servizio che la vettura (del 1937) tuttora gli rende. In un recente viaggio di circa 2000 km., con la consorte, la vecchia 500 si è comportata come nuova consumando meno di 6 litri di carburante ogni 100 Km., anche su strade ripide. « Un piacere guidarla! — dice Mr. Harrison — Molti ringraziamenti alla Fiat! »

La 1100 avvenimento anche in India

Una presentazione a grande successo, a Nuova Delhi, a Bombay, Calcutta, Madras - L'intervento dell'Ambasciatore d'Italia e di Autorità governative - La 1100 avrà in India una produzione locale a cura della «Premier Automobiles Ltd.».

Ci è giunta da Bombay un'abbondante raccolta di giornali dell'India con le notizie e le illustrazioni della presentazione della «nuova 1100» nel giugno e nel luglio scorso. Articoli in inglese e in indiano su grandi giornali delle diverse città e ampie descrizioni della vettura e diffusa cronaca delle cerimonie della presentazione. È stato un avvenimento di vasta risonanza che ha dato luogo a festose manifestazioni di simpatia per l'Italia, di riconoscimento e prestigio dell'industria italiana.

Nella capitale dell'India, New Delhi, la presentazione è stata onorata dall'intervento dell'Ambasciatore d'Italia S. E. Dr. Alberto Berio (e con lui i funzionari dell'Ambasciata), di personalità del Governo indiano e del Corpo diplomatico. Numerosi invitati e molti giornalisti: a questi l'ispettore Fiat per l'India, Dr. Griccioli, ha tenuto una conferenza stampa seguita da prove dimostrative della vettura. Successivamente l'Ambasciatore Berio ha offerto, nell'Ambasciata, un pranzo in onore di autorità e personalità, tra le quali alcuni Sottosegretari del Governo ed ufficiali dell'Alto Comando indiano. Per la presentazione della nuova 1100 era stata addobbata la sala di esposizione della «Prem Nath Motors Ltd.», Concessionaria Fiat.

A Bombay, la 1100 è stata presentata al pubblico con un ricevimento al Cricket Club of India, nella speciale parte del campo riservata al Governor's Pavilion. Facevano corona alle vetture «nuova 1100» anche vecchie vetture Fiat tuttora in perfetta efficienza e che stavano a dimostrare la resistenza dei nostri prodotti: la ben nota mod. «O» del 1912, una «Balilla» del 1934 ed una «1100 A» del

1946. Centinaia d'invitati sono intervenuti al ricevimento.

A Calcutta (commercialmente ed industrialmente gran centro dell'India) la Concessionaria locale («Auto Distributors Limited») ha presentato la «nuova 1100» con un cocktail party nella sua bella sala di esposizione, alla presenza di circa 500 invitati. Sopra la vettura scendeva dal soffitto un trofeo di verde e fiori, con scritto a tuberoze, «FIAT, THE NEW 1100». Il Console d'Italia a Calcutta ed il Chief Justice della città hanno presieduto alla cerimonia, che è stata una delle meglio riuscite in tutta l'India e ottimamente organizzata dal sig. B. P. Badar, proprietario e direttore della «Auto Distributors Limited».

Infine, a Madras, il Ministro Capo dello Stato presentò formalmente la «nuova 1100» nell'India Meridionale, presenziando un ricevimento offerto dalla Ditta Sundaram Motors, concessionaria Fiat per l'India Meridionale. Era presente anche il sig. Chinubhai Kilachand, direttore della Ditta Premier Automobiles. La mostra è stata organizzata in modo perfetto dalla Concessionaria locale. Una delle vetture era piazzata sopra uno specchio, in modo da offrire una visione completa degli assali anteriori e posteriori. Il Dr. Griccioli ha personalmente fatto provare al Ministro Capo la «nuova 1100».

Su tutte queste manifestazioni della nuova 1100 in India l'Ambasciatore d'Italia ha messo l'accento dicendo che tanto immediato successo in così difficile mercato torna ad onore della Fiat, espressione industriale della tecnica e del lavoro italiani.

La 1100 avrà in India una produzione locale, come montaggio, presso la fabbrica della «Premier Automobiles Limited» (Bombay), che per accordo con la Fiat si è con entusiasmo accinta al compito con larghezza di mezzi. La vettura è già molto richiesta. Piace per le sue qualità meccaniche, per la sua bella carrozzeria, per l'abitabilità, per il facile accesso, per la maneggevolezza e la visibilità, tutte doti di grande vettura in un modello di ridotte dimensioni, ma modernissimo.



CALCUTTA - Bambini indiani nella 1100.



CALCUTTA - La signora Bocchetto, consorte del console d'Italia, e un gruppo di signore, ammirano la 1100.



MADRAS - Il Ministro Capo dello Stato di Madras.



A MADRAS.

The 1100 in India

On this page is illustrated the presentation of the Fiat «1100» in India: New Delhi, Bombay, Calcutta, Madras. A great success. Indian authorities and the Italian Ambassador attended the receptions. Fiat Dealers had prepared the introduction of the 1100 with great lavishness. Fiat's Representative in India, Dr. Griccioli, explained to the authorities and the Press the features of the car.

The «New 1100» will subsequently be manufactured in the Indian Union by Fiat's Associate, the Premier Automobiles, Ltd., Bombay.

«ILLUSTRATO FIAT» extends from here to Premier Automobiles Ltd. and to all their Fiat Dealers through India their sincerest congratulations and best wishes for the future.

FERREO COLLAUDO

Un notissimo giornalista, viaggiando sulla 1100 in Scandinavia, ha scritto: «Quattro giorni di fuga automobilistica a rompicollo, attraverso i valichi nevosi della Cordigliera scandinava e la immensa distesa di foresta che separa la tundra boreale dagli Stretti del Baltico, hanno messo allo sbaraglio, con un ferro collaudo, la nostra Millecento».

ILLUSTRATO FIAT

DIREZIONE E COMITATO DI REDAZIONE:
SERVIZIO STAMPA FIAT
TORINO, CORSO GIOVANNI AGNELLI 200
(Distribuzione gratuita)

Registrazione presso il Tribunale di Torino
in data 3-12-53 - Respons. Giovanni Delande

Stampato nello stabilimento rotocalcografico
SATET - Torino, via Villar, 2

CALCUTTA - Il figlio del Concessionario sig. B. P. Badar.

BOMBAY - Il ricevimento al Cricket Club of India, Governor's Pavilion.

BOMBAY - La Concessionaria Fiat.

BOMBAY - Signora Thally Tata, consorte del famoso industriale indiano, e la nipote.

CALCUTTA - La Concessionaria Fiat.

CALCUTTA - Signora indiana in 1100.



NUOVA DELHI - Il dott. Griccioli riceve l'Ambasciatore d'Italia, dott. Alberto Berio, e l'addetto commerciale, dott. Toti Lombardozzi.



NUOVA DELHI - Da sinistra a destra: il sig. Bojwani, della Premier Automobiles Ltd., ufficio di New Delhi; il dott. Griccioli; il dott. G. B. Toffolo, Primo Consigliere dell'Ambasciata d'Italia; il sig. Prem Nath, Managing Director della Premier Automobiles Ltd; il dott. Alberto Berio, Ambasciatore d'Italia a New Delhi; il dott. E. Toti Lombardozzi, addetto commerciale a New Delhi.



(Da sinistra): Domenico BOLOGNA, trentenne, capo ufficio mano d'opera, è laureando in ingegneria meccanica; gli resta da superare un solo esame, quello di « costruzione macchine ». E' l'ultima tappa di un lungo cammino di studi, tutto percorso lavorando. Entrò alla Fiat come allievo operaio, e subito fu inviato in officina. Superò gli esami della Scuola di avviamento, dell'Istituto tecnico inferiore, della Maturità scientifica, e giunse al Politecnico. Intanto diventava, via via, impiegato cronometrista, capo gruppo e infine, come si è detto, capo ufficio mano d'opera. — Felice GIACCONE, 24 anni, quartogenito di una famiglia di otto figli, elettricista al Reparto 44 Sezione Fonderie, si specializzò con lo studio serale e festivo: prima, i corsi di avviamento professionale, poi gli studi di elettrotecnica, infine lezioni di radiotecnica per corrispondenza. Ora mira all'elettronica. — Giannandrea MARI-TANO, 24 anni, è iscritto al 2° anno d'Ingegneria al Politecnico, dopo aver conseguito la Maturità classica. Entrò alla Scuola allievi Fiat nel 1945 e dal 1948 è incaricato tecnico presso l'Officina 4 al Lingotto. Già suo nonno apparteneva alla Fiat. E di Giaveno ed è un appassionato cacciatore. — Domenico BONOCORE, 33 anni, entrò diciannovenne alla Spa in qualità di operaio, quando già aveva conseguito il diploma della scuola tecnica industriale. L'ascesa al lavoro e quello negli studi procedettero paralleli. Fece al tornio i capolavori di seconda e poi di prima, diventò impiegato; si diplomò ragioniere, si iscrisse alla Facoltà di Economia e Commercio: ora è laureando.

NOSTRI LAVORATORI-STUDENTI

Esiste una folla di giovani per i quali l'apertura delle scuole non costituisce una afflizione. L'inizio delle lezioni alla mente di questi studenti e di questi scolari evoca bensì il pensiero di molte ansie e di dura fatica, ma richiama anche e soprattutto l'immagine di sentimenti e di emozioni gradevoli: il piacere di superare brillantemente difficoltà, le complesse gioie che scaturiscono dallo spirito di emulazione, e infine quel segreto senso di orgoglio



Rita MUSINI (il padre Antonio, è impiegato addetto all'ufficio materiali ausiliari) studentessa nella Facoltà di Economia e Commercio, deve superare tre soli esami; poi discuterà la laurea, per la quale ha scelto un tema interessante: « I problemi dell'economia montana ». E' per così dire, un'abbonata alle borse di studio Fiat: continuò a conquistarle di anno in anno, da quando iniziò le scuole.

Le « borse di studio » e i corsi scolastici Fiat sono d'incitamento e di premio non soltanto ai giovani che incominciano, ma anche ad impiegati e operai che già lavorano. Dal lavoro alla laurea.

— ragionevole orgoglio — che invade l'animo di chi, con le sole proprie forze, tende ad una meta lusinghiera. L'inizio dell'anno scolastico ha tutti questi significati per i giovani che studiano davvero e che perciò conseguono successo; i giovani che non vanno alla ricerca di raccomandazioni e che non comprendono le complicate argomentazioni di quei loro compagni di scuola, che attribuiscono le frequenti bocciature alle cause più strane: dall'ingiustizia dei professori all'esagerato peso del lavoro scolastico.

I giovani che studiano davvero sono la più preziosa forza del mondo di domani: non solo per la maggiore efficienza che conquistano mediante una buona preparazione scolastica, ma anche e soprattutto perché, nel seguire con serietà e con impegno le lezioni, temprano la volontà e il carattere.

Incoraggiare e premiare questi giovani: ecco un proposito che la Direzione Fiat ha attuato, ormai da parecchi anni, mediante l'istituzione di numerose borse di studio, (premi di iscrizione, riconoscimenti per le migliori votazioni, indennità di esami, ecc.). Nel crearle furono considerate due differenti categorie di studenti. La prima comprende i figli dei dipendenti — operai e impiegati — i quali si siano distinti nell'anno precedente per studio e buona condotta. L'altra categoria è costituita di impiegati e operai Fiat, che pur prestando la loro opera quotidiana nel

reparto o nell'ufficio, seguono un regolare corso di studi, nell'intento di ottenere un diploma o una laurea. Molte centinaia di giovani ogni anno conquistano la borsa perché riescono ad attuare questo programma, il cui compimento richiede, in misura del tutto eccezionale, forza di volontà e spirito di sacrificio.

Tratteggiamo qui il profilo di alcuni pochi di questi giovani, scelti a caso. Da questi esempi il lettore può farsi un'idea della capacità di ascesa che è comune a quanti conseguono borse di studio. Esistono numerosi casi di ragazzi che, entrati alla Fiat in qualità di allievi operai, riuscirono a migliorarsi tecnicamente frequentando scuole serali, ottennero via via lavori di maggiore soddisfazione, passarono al ruolo di impiegati con delicate mansioni tecniche, si diplomarono e infine conquistarono una laurea, mettendosi nelle condizioni di disimpegnare compiti di notevole responsabilità.

Una caratteristica interessante accomuna tutti questi giovani: sono ottimisti e ingegnosi. Nell'utilizzare le ore e i minuti della propria giornata, in modo da poter dedicare allo studio la maggiore quantità possibile di tempo, dimostrano un'abilità che susciterebbe meraviglia anche nei più agguerriti specialisti in tema di organizzazione scientifica del lavoro e di produttività. Ci sono ad esempio lavoratori studenti che, pur prestando servizio a Torino, risiedono in qualche centro vicino: è

curioso vedere con quale precisione riescono a utilizzare anche il tempo del viaggio per studiare sui testi scolastici. Altro fatto che merita riflessione è il seguente: i giovani che stanno seguendo corsi serali di qualificazione o coltivano studi di indole strettamente tecnico-pratica, considerano, in certo modo, ore di scuola anche tutte quelle trascorse in stabilimento. « Ogni lavoro che mi viene affidato è per me un'occasione per imparare, e nell'eseguirlo ci metto tutta la mia passione ». Questo concetto ci fu sostanzialmente manifestato da numerosi lavoratori-studenti, pur con parole differenti.

Anche i giovani che fruiscono di borse di studio in qualità di figli di dipendenti meriterebbero una particolareggiata presentazione. Ci limiteremo a citare due fatti. In tutti quanti l'orgoglio delle borse di studio è vivissimo: non risparmiano fatica pur di riuscire a conquistarla ogni anno, animati da un baldanzoso spirito che ha un che di simpaticamente sportivo. Altra particolarità: chi ottiene la borsa di studio per il comportamento scolastico ne meriterebbe una seconda in casa, se esistessero « borse di comportamento e di profitto familiare ». Abbiamo avuto occasione di parlare con mamme le cui figlie fruiscono dei premi Fiat per lo studio, e abbiamo rivolto loro la domanda: « Com'è in casa la tua studentessa? ». La risposta è stata sempre sostanzialmente così: « Una vera donna; se io ho altri impegni, sbriga lei ogni cosa; il che non le impedisce di fare i compiti e studiare le lezioni ».

E' motivo di ottimismo il pensare che ogni anno il numero delle borse assegnate si avvicina al migliaio, per un importo, con le altre provvidenze nel campo scolastico, di oltre cinque milioni.



Da sinistra: Anita OSELLA, figlia del modellatore Giuseppe (Officina 30), superati i tre corsi dell'avviamento, ora continua gli studi (stenodattilografia, comptometria). Vorrebbe diventare ragioniera. — Eliana PATRUCCO, figlia di Franco, capo squadra alle Fonderie, ha completato i corsi della scuola tecnica commerciale. Ora vuole studiare a fondo inglese e tedesco per diventare corrispondente estera. — Maria FANTOLINO, figlia di Alessandro, autista alla Spa, conclusi i tre anni della Scuola tecnico-commerciale, ora frequenta il corso di stenodattilografia. E' una brava stenografa cimana.



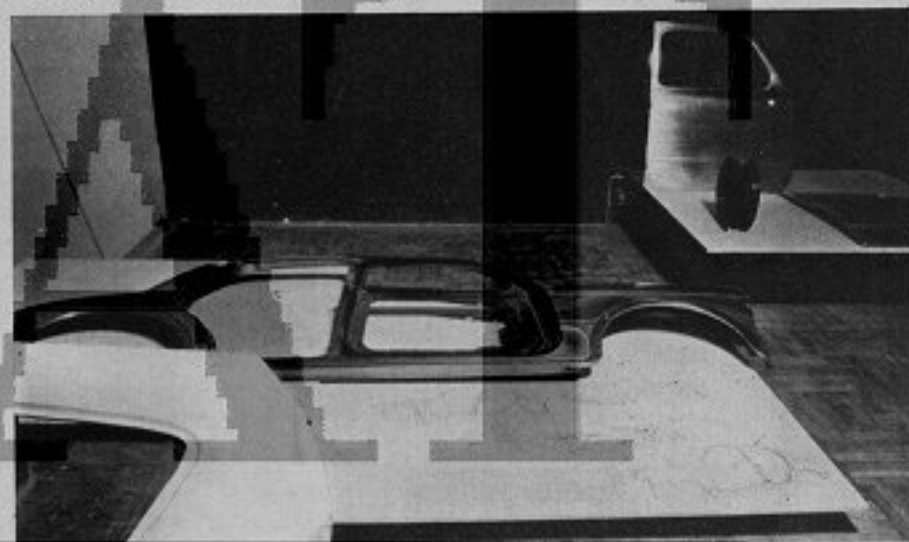
Un brillante gruppo di allievi ingegneri, figli di dipendenti. Da sinistra: Luciano PARODI (il padre, Antonio, è meccanico alla Grandi Motori), è al terzo anno di ingegneria elettrotecnica. — Carlo SCARAFFIOTTI (il padre, Stefano, è all'Ufficio Sorveglianza al Lingotto), sta per laurearsi in ingegneria meccanica. Egli pure come i suoi compagni, è un abbonato alle borse di studio. — Riccardo FOX (il padre, Alessandro, è capo gruppo disegnatori progettisti), frequenta il quarto anno del Politecnico. Pensa di specializzarsi in motori a combustione interna.

DISEGNO INDUSTRIALE

Nella Sezione « Industrial Design » della « Triennale » di Milano (questa bella esposizione al Parco resterà aperta fino a novembre) alcuni elementi di vetture Fiat figurano tra le più significative esemplificazioni della qualità del disegno, della forma, nella moderna produzione industriale, ed in un campo così importante come quello dell'automobile. Sono esposte: una fiancata grezza ed una portiera della 1100; l'anteriore completo della 8 V in plastica, il cruscotto portastrumenti ed un

rozzeria 1100, oltre ai singoli particolari (per esempio il fregio unitario che parte dal parafrangente anteriore sulla fiancata è suggerito dalla tendenza a rendere questa la più piatta possibile), l'intera realizzazione formale dell'esterno della vettura in un tutto unitario ritmato dai giunti.

L'anteriore della vettura 8 V è in materia plastica rinforzata « Filarglas », in un sol pezzo, con colore incorporato nella resina. La disposizione dei fanali e della presa d'aria congiungono le necessità tec-

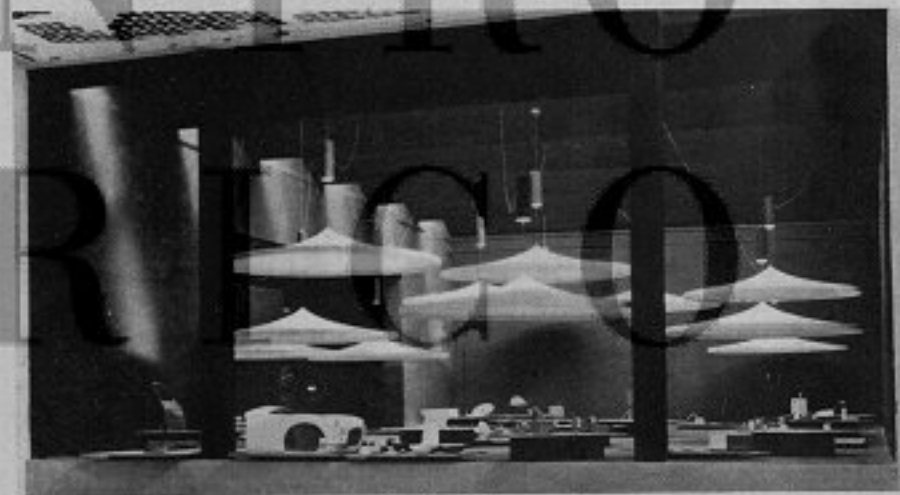


sedile in plastica laminato in un solo pezzo anch'essi della 8 V; una ruota della 1400.

Questi pezzi attraggono vivamente l'attenzione dei numerosi visitatori, che di colpo riconoscono l'uno e l'altro modello Fiat e ammirano nelle singole parti la razionalità del disegno, la bella linea, la perfetta esecuzione. Una esauriente didascalia spiega bene il concetto:

« Le necessità tecniche condizionano i particolari di stampaggio della carrozzeria. Ne sono esempi significativi: le fiancate 1100, ricavate ciascuna in un sol pezzo da imbottitura profonda; le portiere, ottenute in due soli pezzi di lamiera stampata a freddo recanti gli attacchi agli accessori interni ed il cui esterno si sagoma in cornice evitando la costosa pannellatura; le ruote della 1400, del tipo a disco, ricavate da lamiera stampata a freddo. Ciò nonostante è da notarsi nella car-

niche e di legge a quelle estetiche. Infatti, mentre la posizione e la sagoma della presa d'aria è vincolata alla forma del pacco radiante ed al rendimento fluido dinamico, la posizione dei fari è vincolata alla legge che prescrive per gli abbaglianti una certa altezza e per gli anti-abbaglianti una quota massima dal suolo. Il massimo rendimento d'illuminazione è ottenuto con lo sdoppiamento dei fari. L'intera forma del pezzo è dettata dallo studio della minore resistenza dell'aria. Il sedile in un sol pezzo di materia plastica risulta dallo studio della posizione del corpo. Il cruscotto reca gli strumenti disposti in modo da rendere minima la distrazione del guidatore alla strada; gli indici dei contagiri e dell'indicatore di velocità si spostano verso l'alto con l'aumento di questa; la lettura è via via facilitata dal calettamento ».



35 ANNI



La nostra Filiale di Firenze ha cordialmente salutato il suo dipendente **Pietro Capineri**, che è andato a riposo dopo 35 anni di servizio Fiat. Le automobili non avevano

le candele e l'accensione funzionava coi famosi « martelletti » a bassa tensione, quando il Capineri cominciò a guidarle. A 19 anni fece il suo primo lungo viaggio, a Lourdes, insieme al Principe Rospigliosi di Roma. Le strade di allora erano tali, che ci vollero ben sette coperture, di quelle chiodate, e 14 camere d'aria. Dopo quel viaggio il motore entrò a far parte della persona di quel giovane meccanico. Egli si è occupato anche di motoscafi e la prima guerra mondiale lo trovò esperto anche di gruppi marini Fiat, volontario motorista nel Corpo nazionale motoscafi.

In qualità di primo collaudatore, alla Fiat di Firenze, partecipò al primo giro propagandistico Fiat con Nazzari e Salamano. Accompagnò in frequenti viaggi re, principi, personalità italiane e stranieri ospiti di Firenze.

Il suo commiato dalla Fiat per anzianità di servizio non è commiato dal lavoro, poiché egli è tuttora vigoroso ed attivo.



Da sinistra: Gianfranco TALLONE, ventenne, già allievo della Scuola Centrale Fiat, tornitore, poi vincitore di un concorso per disegnatori, ora è all'Ufficio tecnico d'officina al Lingotto. Sta per diplomarsi perito industriale. — Carlo REVELLO, ventiduenne, impiegato all'Ufficio costi al Lingotto, pur lavorando, si diplomò in ragioneria, ora è al terzo corso nella Facoltà di Economia e Commercio; l'anno venturo conseguirà la laurea. — Alessandro MAI, ventunenne (figlio di Isidoro Mai della Sede Centrale) passò dalla Scuola centrale allievi Fiat all'Ufficio tecnico d'officina, sezione Lingotto. Come privatista superò gli esami conseguendo il diploma di perito industriale: in tre anni percorse il cammino di sei corsi. Come i suoi compagni, in analoghe condizioni, attribuisce il successo alla solida preparazione conseguita frequentando la Scuola centrale Allievi.



Orfeo BALDASSO (a sinistra) ventiseienne, entrò alla Fiat nel 1944 quale apprendista servizio assistenza tecnica. Aveva già frequentato la scuola tecnica: pur lavorando, conseguì il diploma di perito industriale, superando in due anni gli esami di cinque corsi. Dal 1952 ha la qualifica di impiegato. Ora segue corsi di inglese e tedesco. — Antonio FERRI MALA: tornitore di prima categoria quando entrò alla Fiat, ora è impiegato cronometrista. La sua carriera di lavoratore-studente è brillantissima: cominciò come allievo delle Scuole Officine Serali, adesso è laureando in Scienze economiche e commerciali. Ama la tecnica e la filosofia, l'arte, la musica.



Enzo DOSIO (a sinistra), ventiseienne entrò alle Ferriere Fiat di Avigliana nel 1946, quale manovale aiuto maratore; ora è impiegato disegnatore. Per frequentare le Scuole Officine Serali a Torino, viene in città la sera, finito l'orario: è di ritorno a casa, nella frazione Romanese di Almese, all'una di notte, dopo un complicato viaggio ciclistico-ferroviario. — Mario FORZANO, ventiseienne, proviene dalla Scuola allievi. Ora è specialista in elettrauto. Frequentando corsi serali conseguì il diploma di disegnatore; attualmente completa il biennio di perfezionamento. Si propone di diventare perito industriale. Dosio e Forzano hanno entrambi una felice inclinazione per la musica.



GAIO SPETTACOLO DI BIMBI ALLA COLONIA FIAT SUL PO

Le Colonie estive Fiat per i bimbi fanno un tritico: mare, alpe, fiume. In comune, il sole e la letizia infantile negli svaghi della vacanza. Diciamo una vacanza costruttiva, perchè le migliaia di piccoli ospiti delle Colonie Fiat a Marina di Massa, Salice d'Ulzio e sul Po, oltre a respirare aria buona, buon nutrimento, salute, si educano anche a stare insieme, a conoscersi, intendersi, combinarsi anche nel giuoco e nel divertimento. Un'atmosfera di vita associativa, che giova fin dagli anni dell'adolescenza.

Di questa virtù educativa si è avuta una graziosa manifestazione alla Colonia elioterapica, sabato 28 agosto, con uno spettacolo... di varietà, a cui i piccoli attori ed attrici sono stati istruiti dalla Direttrice e che essi hanno eseguito con molto impegno. Un trattenimento che ha divertito anche gli spettatori adulti. Erano presenti il prof. Valletta, l'ing. Bono, altri dirigenti Fiat, e il direttore della Sezione Previdenza ed assistenza avv. Mario De Bernardi con i suoi collaboratori. Intervenu, ospite gradito, l'on. Rapelli. Numerosi genitori e parenti dei bambini.

Prima dello spettacolo la visita alla Colonia ha messo in evidenza a tutti la ottima sistemazione ed il perfetto ordine di questo bel parco attrezzato dalla Fiat per la vacanza dei bimbi: edifici per la scuola, la mensa, le cucine, l'infermeria, e ampie piscine, giuochi, giostre e altalene, fioriti giardini e viali folti di verde. Nel suo genere è una Colonia modello nel ridente luogo sulla sponda del fiume.

La Direttrice della Colonia, signorina Ernestina Garabello (e con lei le maestre e le vigilatrici che la coadiuvano)

hanno avuto l'elogio del prof. Valletta, che ai bambini e bambine ha rivolto affettuose parole per ricordar loro che tutto devono, anzitutto, ai loro genitori, babbi e mamme. La Fiat, con le sue assistenze anche all'infanzia, non fa che integrare l'opera familiare, cosicché la famiglia continua dalla casa alla fabbrica. Una viva tenerezza viene ai cuori adulti nel cogliere dalla voce e dai gesti di questi improvvisati minuscoli attori del teatrino della Colonia tanti accenti di commozione infantile; e tutti quei visini buoni, belli, intenti, fanno già essi spettacolo confortevole.

Le fotografie che pubblichiamo mostrano taluni aspetti della rappresentazione: ballerine, cantanti, musicisti, dicitori, ginnasti, hanno movimentato con grazia gli otto quadri della rivistina intitolata «Tempi nostri». Notare che i bambini della Colonia sul Po non hanno dimenticato nel loro spettacolo le altre Colonie Fiat; e lo scenario della rivista ricordava a modo suo, impressionabilmente, anche le Torri di Marina di Massa e di Salice d'Ulzio, la montagna ed il mare. Protagonista della varia scena una bella fatina: la piccola Giuseppina Antoci, coadiuvata dalle ancelle Renata Rivelli e Lucia Gelli, tutte bambine di dipendenti Fiat. E così ogni altro... attore ed attrice. Ma ognuno ed ognuna si riconosceranno da sé nelle fotografie. Diciamo «bravi!» a tutti.

La festosa riunione si è conclusa con la consegna della medaglia-ricordo a quei bimbi che avendo compiuti i 12 anni lasciano le colonie Fiat, e con la distribuzione di doni. Infine, la cerimonia dell'ammaina bandiera.





Applauditissimi i quadri della tarantella, dei fiori, delle ondine, del saggio ginnico suggestivo il canto in coro della « Montanara ». Poi abbiamo sentito la sapiente fisarmonica di Sergio Motosole (6 anni), non nuovo all'uditorio Fiat in quanto già fu applaudito al « Teatro Nuovo » nello spettacolo organizzato dal Centro Culturale Fiat. Dopo una succatina al pianoforte eseguita da Nicola Mosca, abbiamo ascoltato il canto di Francesco Riolfi (Tutte le Mamme) e di Giovanni Cavallo (Mio Papà) i quali hanno una bella voce e hanno cantato con sentimento.

Tarantella: Bagna Balocca Grazia - Del Caro Lidia - Prando Luciana - Rasulo Anna Maria - Sola Silvana - Vanni Giuseppina - Sifredi Elvira - Zamperlin Giuliana.

Fiori: Antoci Giuseppina.

Bimbe: Rivetti Renata - Gelli Lucia.

Fiori: Barbero Vanda - Lionard M. Teresa - Oneglia Silvia - Piutti Lucia - Scatolone Liliana - Giordanino Nella.

Montanara: Riolfi Francesco - Cavallo Giovanni

- Sola Alberto - Massari Paolo - Pichetto Luigi - Rossato Leonardo - D'Angelo Carmelo - Ceroni Roberto - Bertolotto Blanc Giovanni - Fanelli Mario - Actis Alesina Sergio - Colombo Gianni - Di Pasquale Antonio.

Saggio Ginnico: Popolo Angelo - Gatuso Salvatore - Schiavuzzi Roberto - Di Pasquale Antonio - Rossato Leonardo - Fanelli Mario - Bonanno Antonio - Parise Vincenzo - Costantin Valerio.

Ondine: Formato Flora - Bagna Balocca Maria Grazia - Bagna Balocca Gianna - Del Caro Lidia - Moera Vidina - Sifredi Elvira - Sola Liliana - Vanni Giuseppina - Zamperlin Giuliana.

Fisarmonica: Motosole Sergio.

Piano: Mosca Nicola.

Canto: Riolfi Francesco (Mamme) - Cavallo Giovanni (Mio Papà).

Ha offerto fiori al prof. Valfena: Costantino Pier Luigi.

Poesia benvenuto: Gasco Claudio.

Poesia saluto: Actis Alesina Sergio.



ILLUSTRATO FIAT



Amelia, 6 anni, figlia di Ciro De Vero (Filiale Fiat - Napoli).

NOTIZIE DI CASA

CULLE

1° luglio, ROBERTO, figlio di COPPO p. i. Alberto (Ferriere); GIOVANNA, figlia di GHIANO Giuseppe (Lingotto); DANIELA, figlia di CAMPO Matteo (Sez. Auto); MARIO, figlio di FABBRINI Lionello (Sezione Auto); GIANFRANCO, figlio di ARNONE Antonio (Sez. Auto); ARIELLA, figlia di VENDRAMINI Adelson (Ferriere); PAOLA MARIA, figlia di PERESSON Giovanni (Ferriere); UBALDO, figlio di DE MARIA Battista (Ferriere) - 2 luglio, ROBERTO, figlio di BROSSA Giuseppe (Sez. Auto); CLAUDIA, figlia di PESCE Armando (Sez. Auto); MARIAGRAZIA, figlia di MONTABONE Mario (Sez. Auto); DANIELA, figlia di GASTALDI Francesco (Lingotto); ANDREA, figlio di PANAMA Remo (Lingotto); ADRIANO, figlio di FABBRONI Dino (Ferriere) - 3 luglio, MARIA, figlia di CAMPAGNA Giovanni (Spa); ROBERTO, figlio di GARASSINO Lucia (Spa) - 4 luglio, GUIDO, figlio di D'AGOSTINO VALSECCHI Saffo (Lingotto); MASSIMO, figlio di GARASSINO geom. Giovanale (Sima); PATRIZIA, figlia di DEMAGISTRIS Carlo (Sez. Auto); GIOVANNI, figlio di MAINA Michele (Materferro); IVÒ, figlio di PAIOLA Giovanni (Ferriere) - 5 luglio, ROBERTA, figlia di URBINATI dr. Ermanno (Fil. Torino); LUISSELLA e ROSALBA, figlie di BELTRAMO Giuseppe (Sez. Auto); LUCIANA, figlia di OSELLA Costanzo (Lingotto); ELENA, figlia di PAGANO Antonio (Sez. Auto); TOMASO, figlio di GIACOLONE Giacomo (Sez. Auto) - 6 luglio, DANIELA, figlia di BOBBIO GRECCHI Massimiliana (Sez. Auto); CARLA, figlia di DEFILIPPI Natale (Sez. Auto); LAURA, figlia di LUSCARDO Luciano (Sezione Auto) - 7 luglio, ATTILIO, figlio di MONIOTTO Luigi (Lingotto); FULVIA, figlia di GATTI DEMETRIO (Lingotto); GIUSEPPE, figlio di MAZZITELLI Nello (Lingotto) - 8 luglio, WALTER, figlio di CHIAVAZZA GISSI Luigia (Aeritalia); VALERIA, figlia di MELICA VINCENTI Lidia (Sede Centrale); TIZIANA, figlia di STRABELLO BULICHELLI Fiorenza (Sima); MARCO, figlio di TURIGLIATTO dr. Rinaldo (Sede Centrale); ANNA, figlia di AMBRASIA Giovanni (Sez. Auto) - 9 luglio, ENRICO, figlio di BOLLINI ing. Paolo (Ferriere); GILBERTO, figlio di FERRARA Giuseppe (Fonderie) - 10 luglio, MAURIZIO, figlio di ALESSIO dr. Carlo (Sede Centrale); PIERFRANCO, figlio di PICCININ SERENO REGIS Maria (Sede Centrale); ANTONIO, figlio di GRECO Giovanni (Ferriere) - 11 luglio, MAURIZIO, figlio di PIROZZI Iva e Pasquale (Sez. Costruzioni); PAOLO, figlio di SCALZOTTO dr. Fernando (Sede Centrale); ANNA, figlia di CHIANTIELLO Teresa (Grandi Motori); ANTONIO, figlio di MOROSINO Pierino (Lingotto); IRENE RITA, figlia di COLANGELO Nicola (Sez. Auto); BRUNA, figlia di PRADE Giacobbe (Fon-

derie); DANIELA, figlia di BIANCHINI Emilio (Ferriere) - 12 luglio, ANTONELLA, figlia di GUARISE Dino (Sez. Auto); WALTER, figlio di DAMASIO Michele (Sezione Auto); GIOVANNA, figlia di VARRONE Giovanni (Sez. Auto); AURORA, figlia di GALLO Guido (Sez. Auto); SOFIA ANNA, figlia di FORMICA Sebastiano (Sez. Auto) - 13 luglio, PIER LUIGI, figlio di CASSONE Emilio (Aeritalia); CLARA, figlia di COSTANZA Francesco (Sez. Auto); PAOLA, figlia di CENEDESE Teodoro (Sez. Auto); Sergio, figlio di PALLARO Serafino (Fonderie) - 15 luglio, GUIDO, figlio di PRIVILEGGI Giovanni (Sez. Auto); DANILO, figlio di DEBREVI Aldo (Lingotto); GIANCARLO, figlio di GOFI Giovanni (Sezione Auto) - 16 luglio, PATRIZIA, figlia di BENENTE Giovanni (Sez. Auto); PATRIZIA, figlia di OPRANDI Francesco (Fonderie); LOREDANA, figlia di ACTIS DANNA Giovanni (Fonderie); FRANCO, figlio di EMANUELE Salvatore (Sez. Auto); GIAMPIERO, figlio di VAI Angelo (Fonderie) - 17 luglio, AMALIA, figlia di FASSINO Caterina (Grandi Motori); EZIO, figlio di SALIMBENI Renato (Lingotto); AMALIA, figlia di BURATTO Mario (Sez. Auto); GIAMPAOLO, figlio di SERRA Luigi (Fonderie) - 18 luglio, LOREDANA, figlia di CORIASCO Giuseppe (Sez. Auto); GABRIELLA, figlia di VALETTE Giovanni (Ferriere) - 19 luglio, ANNA, figlia di PAGLIA geom. Aldo (Ferriere); UMBERTO, figlio di MOIOLI Guerino (Ferriere); FERRUCCIO, figlio di GALENDA Amedeo (Spa) - 20 luglio, LUCA, figlio di MARINI ing. Alberto (Grandi Motori); LAURA, figlia di PANTANO Antonio (Ferriere) - 21 luglio, FIORELLA, figlia di BON Giovanni (Sede Centrale); LEVIO, figlio di ICARDI CAPPELLO Enrica (Fonderie); BRUNO, figlio di SALASCO Giovanni (Fonderie); RENATO, figlio di PELIZZOLI Pietro (Fonderie); GIAN LUIGI, figlio di ANGELERI Vittorio (Ferriere); DANIELA, figlia di PASTA SOLA Giovanna (Sede Centrale) - 22 luglio, CARMELA, figlia di RUTIGLIANO Gaetano (Sede Centrale); FULVIO, figlio di BOSTICCO Secondo (Ferriere) - 23 luglio, ROBERTO e DANIELA, figli di DOVO Vittorio (Sede Centrale); MARIA LUISA, figlia di PUCCINI Renzo (Ferriere); LUIGI, figlio di GHISLANDI geom. Giovanni (Ferriere); GUALTIERO, figlio di ROBAZZA p. i. Mario (Sede Centrale) - 24 luglio, CRISTINA, figlia di VETTURINI Fulvio (Sez. Auto); VALERIA, figlia di CARDINALETTO Saul (Grandi Motori) - 25 luglio, CARLO ANTONIO, figlio di MUSSO MENEGHETTI Maria (Sez. Auto); ROSANGELA, figlia di CIMELLARO Marco (Sez. Auto) - 26 luglio, MARINA, figlia di MARCHISIO LOROPIANA Domenica (Sez. Auto); LOREDANA, figlia di ESPOSITO Stefano (Ferriere) - 27 luglio, MIRELLA, figlia di CAPRIOLO Emilio (Materferro); LOREDANA, figlia di DALMASSO Angelo (Fonderie) - 28 luglio, ALDO, figlio di CRISTINI Giacomo (Fonderie)

- 29 luglio, CLAUDIO, figlio di LOVELLI Roma e geom. Mario (Ferriere e Grandi Motori); ROBERTO, figlio di BRIZIO Renato (Sez. Auto); DANIELA, figlia di MASSIMINO Giuseppe (Fonderie); CLAUDIO, figlio di PADERI Primitivo (Ferriere) - 30 luglio, GUIDO, figlio di SERKALUNGA Magda e Giuseppe (Fonderie e Sede Centrale); GIANLUIGI, figlio di BRANDO Giovanni (Fonderie) - 31 luglio, ANNA, figlia di DRAGONERO geom. Bruno (Sez. Auto); GIUSEPPE, figlio di FERRO Alessandro (Sezione Auto) - 1° agosto, ALDO, figlio di LAFIANDRA Benedetto (Lingotto) - 3 agosto, PASQUALE, figlio di PROVVISORATO Benedetto (Sez. Auto) - 4 agosto, WALTER, figlio di CERVELLI geom. William (Motori Avio); EDELINA, figlia di ADDARIO Michelangelo (Lingotto); BERNARDINA, figlia di OLIVERO Marcellino (Sezione Auto); LUCIANO, figlio di BARONE Bruno (Aeritalia) - 5 agosto, MARIO EMILIO, figlio di CUATTO Felice (Stab. Aviazione); STEFANIA, figlia di ALPE Mario (Grandi Motori) - 6 agosto, MARCO, figlio di ROLANDO AUDISIO Margherita (Sez. Auto) - 7 agosto, FRANCA, figlia di GARDINO Rinaldo (Sez. Auto); MARCO, figlio di FERRO Attilio (Sez. Auto); SILVANA, figlia di VACCARINO Aldo (Spa) - 8 agosto, EMILIA, figlia di LEONETTI Clara e geom. Oscar (Sede Centrale); FRANCO, figlio di BERTETTI Mario (Grandi Motori); DUILIO, figlio di DEVIDI Piero (Lingotto) - 9 agosto, RITA, figlia di MONTABONE Fortunato (Stab. Aviazione); NIVES, figlia di GIUGLIARDI Elso (Ferriere) - 10 agosto, PAOLO, figlio di MIRONI ing. Carmelo (Sezione Auto); EPIFANIA, figlia di CAFA Orazio (Ferriere); FLORIANA, figlia di CUFFIA Cesare (Materferro); ROSANNA, figlia di SCHITULLI Cataldo (Fonderie) - 11 agosto, CLAUDIA, figlia di BIORA GIRAUDI Clementina (Grandi Motori); ANNA MARIA, figlia di LEVRONE Luigi (Fonderie); GIACOMO, figlio di RAGNO Antonio (Sezione Auto); AGOSTINA, figlia di BURZIO Antonio (Fonderie) - 12 agosto, MAURO e GIORGIO, figli di DI NATALE Luciano (Grandi Motori); LAURA, figlia di OLIVERO FERRUCCIO (Grandi Motori) - 13 agosto, EDOARDO, figlio di ROSSETTI Mario (Spa); DARIO, figlio di FURBATO Renato (Ferriere); CARLO, figlio di SCOTTI ing. Lionello (Direzione Fiat Roma) - 14 agosto, ERNESTO, figlio di GERON Lucia (Sezione Auto); DIEGO, figlio di ROSSELLI Luciano (Lingotto) - 15 agosto, MIRELLA, figlia di

NO BRICCA Cesarina (Ferriere); FRANCO, figlio di ASINARI Giuseppe (Sez. Auto) - 20 agosto, MARCO, figlio di RICCIARDI Nella e Ettore (Ferriere e Lingotto); DANIELA, figlia di BORSETO Piero (Lingotto); ENZO, figlio di CARANNANTE Salvatore (Ferriere); PAOLO, figlio di MAZZA ing. Mattia (Sez. Costruzioni) - 21 agosto, PIERO, figlio di OCCHETTO Giovanni (Sede Centrale); LAURA LUCIA, figlia di GIANARIA Piero (Sez. Auto) - 22 agosto, PATRIZIA, figlia di SIBILLE Clemente (Grandi Motori); MARILIDIA, figlia di GIORDA Bartolomeo (Aeritalia) - 23 agosto, ALBERTO, figlio di CIANO Tobia (Grandi Motori) - 25 agosto, NICOLA, figlio di SOLDANO Angelo (Materferro) - 1° settembre, ANGELA DANIELA, figlia di CONTE Emanuele (Fonderie) - 4 settembre, ROSANNA, figlia di FELLETTI Giovanni (Grandi Motori).

NOZZE

Della Sede Centrale: Luigi DOGLIOTTI; ing. Andrea FERRO MILONE; ing. Giuseppe PULEO; Alessandro ALLIAIO; Silvia BERTOLINO; Amalia DRISALDI; Luciano CUNIBERTO; dr. Arturo SCHIAVETTO; Ferruccio VALLA; Carla VERRUG; Giuliano MASCHERONE; Ennio LONGO; Giovanni GRIMALDI; Alfredo BRACCO.

Della Sez. Auto: Dante CAPITANUCCI; Aventino CANAVESE; Vittorio SABBIONE.

Della Sez. Motori Avio: Luigi COLOMBO.

Dello Stab. Grandi Motori: geom. Eraldo BOVIO; Antonio PEROGGIO con Perlina SALTETI; dr. Francesco FIORE; ing. Giorgio CILIBERTO; Massimina PUPPINI; Giuseppe GENTA.

Della Sez. Ricambi: Elvira BELLIA.

Della Sez. Aeritalia: Renato ANGELINI.

Della Sez. Ferriere: p. i. Mario MERLINI; ing. Tommaso TIZIANI; p. i. Leonardo STAZI.

Dello Stab. Aviazione: Anna Maria GIACONE; Pietro DELLEANI.

Della Sez. Industrie Metallurgiche: Caterina MAINA; Ezio PELISSERO.

Della Sez. Costruzioni: Luciano LEGE con Giovanna PEIROLO; Giuseppe PIGLIONE.

Della Sez. SPA: Pietro DEGRANDI; ingegner Angelo BENETTI.

LUTI

Giovanni BENEDETTO; Carlo GRANERO; Cassiano MIDOLLINI (Premi di Fedeltà); Mario SAROGLIA; Edoardo ONGARO (Sede Centrale); Celestino CERVASIO; Nicola PECCHIURA; Pietro Domenico BRIZIO; Francesco VAGLIO (Sezione Auto); Andrea MARASCO; Camillo ANDREINI; Antonio CARENA; Eugenio PASERO; Antonio POCCHIOLA CIT; Aladino POLLONI (Lingotto); Francesco APPENDINO; Luigi GOZZELINO; Giuseppe PESCARMONA (Fonderie); Luigi MERLO (Ferriere); Prospero ALBESANO (Ricambi); Ettore ANDROIT (Sez. Costruzioni); Giacomo GAGLIARDI (An. Metalli); Guido GALLO (Filiale di Torino); Cav. Francesco GARRONE (Prosidea - Ricuperi Metallici).

Il padre di Riccardo FRANZI; la madre di Elena PEZZIA; il padre di Augusto MASSA; la madre di Benevolo BARATTI; il padre di Mario RIZZI; la madre del dr. Giuseppe SPIGAROLO; il padre di Giacomo ELLENA; il marito di Teresa OMEDE DELSANTO; il marito di Giovanna BERGANDI BON; la madre di Giovanni BALBIS; il padre di Attilio BRESSA; la moglie di Bartolomeo BOASSO; il padre di Guido RUBATTO; il padre di Cesare Luigi PEROTTI; la madre di Giulio RECLUTA; il marito di Anna PIANTONI; il padre del geom. Dino METTEO; il fratello di Giuseppina PEYRONI; il padre di Maria TANZI; la madre di Celestina POLI GIACOMAZZI; la madre di Annibale GENINATTI; il padre di Giuseppe ALEMANNO; la madre di Aldo FONTANA; la madre di Dario CANTU'; il padre di Egidio COMOGGIO; la madre di Felice MERLO; la madre del dr. Massimo DOSIO; il padre di Piero RAVETTO; la madre di Riccardo GORIA; il padre di Avelino POPAIZ; la sorella di Domenico BAUDINO; il fratello di Domenico NOVARESE; la moglie di Domenico SEGLIE; il padre di Maurizio ROSSO; il fratello di Silvio ORSI; la madre di Antonio ACCOSSATO; il padre di Luciana SCHIARITI CONTI; il padre di Bruno RAVASENGA; la madre di Pierino DELROSSO; il padre di Giorgio CALCAGNO; il padre di Lino MARCHESINI deceduto purtroppo per disgrazia stradale.

Laura De Regibus Jano

Dopo lungo soffrire decedeva il 9 agosto, ancora in giovane età, la signora Laura De Regibus Jano, consorte amatissima del dottor Franco De Regibus, Direttore Coordinamento Fiat. A lui, alla figlia Mirella, ai familiari, «Illustrato Fiat» rinnova l'espressione del sincero cordoglio.

COMMIATO DALL'ASILO



Questi è Gianfranco, figlio di Andreina Moglia Sfontato, collaudatrice all'Officina Fiat Mirafiori. Ci ha mandato la sua fotografia perché, compiuti i 6 anni ha lasciato l'Asilo Nido Fiat dove fu portato dall'età di tre mesi. Ora andrà a scuola. Così ben cresciuto, Gianfranco vuole dire il suo «ringraziamento alla Direzione della Fiat per tante cure amorevoli verso i bimbi Fiat».

WONKA Omero (Sez. Auto); LUIGI, figlio di PARIGI Benvenuto (Fonderie); FRANCESCO, figlio di GAIOITINO Giovanni (Lingotto) - 17 agosto, LAURA, figlia di BARBIERI Pietro (Fonderie) - 18 agosto, ANTONIO, figlio di BUCALLOSSI rag. Mauro (Grandi Motori); GABRIELE, figlio di COTTURA Giovanni (Sede Centrale); MASSIMO, figlio di LAZZARIN Tersilio (Spa) - 19 agosto, MARIA ROSA, figlia di FACCIA-

IL CONCORSO FOTOGRAFICO «ILLUSTRATO FIAT» [con 100.000 lire di premi] doveva chiudersi il 30 settembre. Per agevolare la partecipazione di altri concorrenti non ancora pronti, la scadenza è rinviata al 31 ottobre. [Le norme del concorso sono state pubblicate nell'«Illustrato Fiat» del 31 marzo 1954].

NELLE FAMIGLIE

I NOSTRI LUTTI

«Illustrato Fiat» deve purtroppo in questo suo numero ricordare perdite dolorose di lavoratori — un tecnico e due operai — vittime di fatali infortuni. Alla loro memoria il nostro commosso omaggio e alle famiglie la rinnovata espressione dell'affettuoso cordoglio di tutta la famiglia di lavoro Fiat.



Ing. Salvatore Giuffrida - Perito in seguito alle ferite riportate nell'infortunio del 15 settembre alla «Grandi Motori» — della quale la stampa cittadina ha dato la dolorosa notizia —. Egli era entrato alla Fiat nel 1939 e fino al '47 aveva svolto la sua attività nell'Ufficio Calcoli della «Grandi Motori», dove aveva fatto valere la sua solida preparazione teorica e le sue doti di calcolatore preciso ed intelligente. Si interessò di quasi tutti i problemi relativi al calcolo dei motori Diesel navali e ferroviari a 2 e a 4 tempi, ed elaborò importanti ricerche. Passò quindi alla Sala Prova occupandosi principalmente della messa a punto di motori sperimentali. Ebbe in sommo grado la capacità teorica e l'acume dello sperimentatore. Apportò notevoli contributi nel campo dei motori a 4 tempi sovralimentati e nei motori a 2 tempi veloci, al cui sviluppo e perfezionamento si era dedicato con intelligenza e passione. La sua immatura scomparsa ha lasciato vasto profondo rimpianto.



Stefano Franco, operaio delle Ferriere, reparto laminatoi, caduto per infortunio il 2 settembre. Nativo di Montà d'Alba aveva 30 anni ed era ottimo lavoratore.



Mario Simonato, addetto a lavori di manutenzione alla Fiat Mirafiori, fu colpito il 5 settembre da una accidentale scarica elettrica. Aveva 28 anni.

— Nell'infortunio alla Grandi Motori restò gravemente ferito anche il capo montatore **Carlo Grosso**, di 49 anni. Egli è tuttora degente, ma nonostante la gravità delle ferite guarirà; questo è l'affettuoso augurio di tutti.

— A San Vito è ricoverato l'operaio della Sezione Costruzioni **Eliseo Comelli**, di 44 anni. Precipitato in una intercapedine riportò la frattura della base cranica, ma fortunatamente è già fuori pericolo.

PERITI IN ACCIDENTI STRADALI



Ing. Cesare Crosetto - Il 20 agosto, al ritorno dalle ferie, l'ing. Cesare Crosetto, della Sezione Fonderie, viaggiava a bordo di una «1100» insieme all'amico ing. Ugo Cravini. Per scansare una mucca l'auto andava a sbattersi contro un albero. Il Crosetto moriva istantaneamente e anche l'ing. Cravini decedeva il giorno successivo. Cesare Crosetto, entrato alla Fiat come tirocinante ingegnere, aveva successivamente compiuto il corso all'Istituto Alti Studi. Per intelligente attività era giovane di sicuro avvenire. Aveva 30 anni.



Ettore Bosetti - Capo Squadra alla Sezione Smobilizzi e Ricupero, è perito il 6 agosto in un investimento automobilistico. Aveva 48 anni e apparteneva alla Fiat da 11 anni.

BIBLIOTECA FIAT CIRCOLANTE

(Via Carlo Alberto n. 57)

Si ricorda che la Biblioteca Fiat concede gratuitamente il prestito dei libri a domicilio a tutto il personale Fiat. L'orario d'apertura per il prestito è il seguente:

Lunedì	ore 10-12 e ore 14,30-18,30
Martedì	ore 10-12 e ore 14,30-18,30
Mercoledì	ore 10-12 e ore 14,30-18,30
Giovedì	ore 10-12 e ore 14,30-18,30
Venerdì	ore 10-12 e ore 14,30-18,30
Sabato	ore 10-12 e ore 14,15-18,30

L'orario della sala di lettura, per la consultazione dei libri in sede, è questo: tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30.

PICCOLI AVVISI

CUCINA ELETTRICA moderna, 4 piastre. Passeggino bimbo. Il tutto a metà prezzo. Tel. 69.19.77.
TELEVISORE da 17 pollici, vendo occasione. Telefonare 77.51.78, dopo le ore 18.



Il Comm. **Luigi Rosso**, Direttore Fiat, il quale ha già compiuto il cinquantennio di lavoro Fiat, ha celebrato il 18 settembre il cinquantennio del suo matrimonio con la signora **Paola Destefanis**. «Illustrato Fiat» si compiace con il Comm. Rosso tuttora validamente in servizio, e con la sua consorte del lieto avvenimento che ha riunito intorno al festeggiato un numeroso stuolo di parenti e amici, e porge gli auguri più sentiti.



Domenica 19 settembre ha avuto luogo l'annuale gara alle bocce dell'officina 29 Fiat Mirafiori. Ecco i partecipanti, fotografati insieme al capo officina sig. Mario Bertone, al cav. Ferrero, Presidente Gruppo Anziani Fiat, e agli Anziani già in pensione dell'officina, invitati nel pomeriggio per un rinfresco. La gara alle bocce è stata vinta dalla coppia Gatti-Ala.



SPOSI



Il 31-6-54 si sono uniti in matrimonio **Giuseppe Busto** (SPA) con la signorina **Gianna Gamba** nella Parrocchia di San Martino a Villanova d'Asti (foto 1). Il 5-8-54 **Ferruccio Valla** (Sede Centrale) con la signorina **Gianna Gallarate** nella Parrocchia Madonna degli Angeli (foto 2). Il 5-9-54 **Marco Cena** (Sezione Lingotto) con la signorina **Tina Lenarduzzi** nella Parrocchia di San Pellegrino (foto 3). **Mario Maia** (Materferro) con la signorina **Maria Actis Perinò** nella Parroc-

chia di N. S. delle Speranze (foto 4). **Savino Scisco** (Sez. Lingotto) con la signorina **Luisa Tornielli** nella Parrocchia di S. Pellegrino (foto 5). Il 12-9-54 **Italo D'Atto** (Sede Centrale) con la signorina **Maria Luisa Gialdi** nella Parrocchia Immacolata Concezione (foto 6). **Guido Seksich** (Sede Centrale) con la signorina **Maria Luisa Alloggio** nella Parrocchia di Gesù Adolescente (foto 7). Il 19-9-54 **Sergio Poggio** (Sez. Auto) con la signorina **Rosa Visconti** nella Parrocchia Maria Addolorata (foto 8).



NOZZE D'ORO, NOZZE D'ARGENTO



Biagio Santomartino (Materferro) con la consorte **Luisa Borrelli** ha celebrato il 19 agosto scorso le nozze d'argento. «Illustrato Fiat» formula i più cordiali auguri.

L'ANGOLO DEL FILATELISTA

NOVITA'

Per commemorare il grande viaggiatore Marco Polo è stata emessa una serie di due francobolli: da L. 25 bruno e da L. 30 verde.

Come di consueto questi francobolli sono anche sovrastampati per il territorio libero di Trieste.

I CATALOGHI

La nuova stagione filatelica sta per iniziare e tra breve usciranno i nuovi cataloghi per l'anno 1955. A quanto è dato presumere vi saranno sensibili aumenti di prezzo particolarmente per le serie d'Italia e di Trieste i cui stock presso i grossisti si vanno man mano rarefacendo.

I listini dei vari commercianti elencano già prezzi assai sostenuti e non è da escludersi che le quotazioni dei cataloghi, alla loro uscita, siano già superate dai prezzi di mercato.

CONCORSO FILATELICO

Quali sono i francobolli d'Italia che non sono francobolli di Posta Aerea, quantunque nella vignetta siano raffigurati dei velivoli?

Inviare la soluzione al Centro Culturale Fiat - Corso Moncalieri n. 18 - Torino, entro e non oltre il 31 ottobre.

Fra coloro che invieranno la soluzione esatta verranno estratti dei premi offerti dall'«Illustrato Fiat».

RISULTATO CONCORSO FILATELICO (mese di luglio)

Risposta: Le dentellature che si riscontrano nei francobolli d'Italia sono le seguenti: 10.1/2x11 - 11x11 - 11.1/2x11 - 11.1/2x12 - 12x12 - 13x13 - 13x13.1/4 - 13.1/4x13.1/4 - 13x14 - 13.1/4x14 - 13.1/2x13.1/2 - 13.1/2x14 - 14x14.

Nessun concorrente ha risposto con esattezza al quesito.

RISULTATO CONCORSO FILATELICO (mese di agosto)

Risposta: I personaggi d'Italia illustrati su i francobolli sono: Petrarca, Cristoforo Colombo, Sarpi.

Hanno risposto con esattezza al quesito n. 18 concorrenti, tra questi la sorte ha favorito il sig. Rivoira Luciano.

LA PROFESSIONE È SCRITTA NELLE STELLE

Che cosa farai da grande?

Quante volte abbiamo sentito dire di un Tizio che ha sbagliato carriera? «Un uomo giusto al suo giusto posto» dicono gli inglesi, ma qual è il posto più adatto per ciascun individuo? I genitori che mandano i figli a scuola si arrovelano il cervello quando devono decidere: studi tecnici, scientifici, o letterari? Un ragazzo che dice: «Voglio fare il medico», oppure il disegnatore, cambierà carriera quando si renderà conto che la professione scelta non è adatta per lui, ma allora sarà troppo tardi, ed allora avremo un cattivo medico o un pessimo disegnatore.

L'Astrologia può aiutare notevolmente a scegliere e a indirizzare un giovane verso una determinata occupazione. L'oroscopo personale potrà fornire dati più sicuri, ma in genere il Segno zodiacale sotto cui uno è nato darà un'indicazione assai significativa.

I bambini nati sotto il segno dell'ARIE (21 marzo - 20 aprile) non sono portati a studi difficili e lunghi; sovente hanno tendenza per i lavori manuali. Converrà quindi orientarli verso studi tecnici e soprattutto pratici. Molti di questi giovani saranno portati per la carriera militare, specie nell'arma del Genio.

I nati sotto il segno del TORO (21 aprile - 22 maggio) amano la natura e quindi il lavoro dei campi, ma spesso divengono ottimi uomini d'affari o finanziari. Le donne sono più portate per la moda, e possono riuscire sarte di fama in quanto hanno innato il senso del bello. La costellazione del Toro è il segno di molti artisti lirici, cantanti o esecutori d'orchestra.

I nati sotto il segno dei GEMELLI (23 maggio - 21 giugno) sono in genere intellettuali per eccellenza. Persone d'affari o che si dedicano all'insegnamento, ma anche viaggiatori di commercio. Se il segno di natività è domicilio di Mercurio, potrà dare ottimi tecnici e architetti di grandi idee.

Per i ragazzi nati sotto il segno del CANCRO (22 giugno - 22 luglio) dovranno essere i genitori a scegliere l'orientamento; generalmente si tratta di figli che propendono a continuare il mestiere del padre, o a diventare commercianti. Le femmine invece sentono molto l'influenza del matrimonio e del focolare. Ancora molto giovani sapranno prendere la direzione di una casa.

I nati sotto il segno del LEONE (23 luglio - 22 agosto) si distinguono in ogni occasione. A scuola lotteranno per essere i primi della classe, non per orgoglio, ma per la necessità di elevarsi sugli altri. Il Sole, governatore del segno, faciliterà la loro ambizione. Riusciranno bene come uomini d'affari, tecnici, artisti e gioiellieri. Le ragazze saranno portate per il matrimonio.

I nati sotto il segno della VERGINE (23 agosto - 22 settembre) hanno uno spirito analitico e diventeranno quindi ottimi contabili, chimici, biologi, veterinari, ed anche insegnanti. Talvolta cambieranno orientamento e passeranno da un ramo all'altro a costo di sacrifici.

I nati sotto il segno della BILANCIA (23 settembre - 22 ottobre) saranno portati verso ciò che ha attinenza con la bellezza e con le arti, quindi potranno diventare ottimi ballerini, parrucchieri d'alta classe; le ragazze saranno eleganti indossatrici. I giovani conterranno più sulla fortuna che su propri meriti.

Il carattere dei nati sotto il segno dello SCORPIONE (23 ottobre - 22 novembre) tende all'indipendenza. I giovani saranno forniti di spirito critico ed analitico. Sotto questo Segno troviamo ottimi medici, chirurghi, e bravi tecnici. Essi approfondiranno i loro studi più come autodidatti che a scuola.

I nati sotto il segno del SAGITTARIO (22 novembre - 22 dicembre) saranno in genere molto fortunati. Diventeranno ottimi uomini di legge, ed avranno facilità nell'imparare le lingue. Appaiono quindi favoriti nella carriera diplomatica, ed anche in quella dell'amministrazione dello Stato. Quelli che avranno più spiccato il senso degli affari potranno essere utilizzati per gli scambi commerciali con l'estero.

I nati sotto il segno del CAPRICORNO (23 dicembre - 20 gennaio) preferiranno le situazioni stabili che raggiungeranno con pazienza e perseveranza. E' il segno dei funzionari o impiegati di aziende solide dove arriveranno ad occupare posti di prim'ordine. Saturno, governatore del Segno, farà dei nati sotto tale costellazione tecnici di valore.

I nati sotto il segno dell'ACQUARIO (21 gennaio - 19 febbraio) appariranno strani. Essi non vorranno seguire la strada battuta, ed avranno concezioni originali, per cui spesso appartengono alla categoria degli incompiuti. Tutto ciò che è nuovo li attira, quindi è facile preconcipare la riuscita come ottimi radiotecnici, aviatori, costruttori e talvolta zeniali inventori.

Infine i nati sotto il segno del PESCE (20 febbraio - 20 marzo) saranno i più indecisi nel scegliere la propria carriera, ma anche i più influenzabili. Gli uomini riusciranno negli affari, in diplomazia, come avvocati o impiegati di banca. Le ragazze aspireranno più al matrimonio che a un diploma. Potranno però diventare ottime infermiere.

MASTRADAMUS

NOTERELLA ASTRONOMICA

Chi negli ultimi due o tre giorni di luglio avrà dato uno sguardo al cielo a levante poco prima che spuntasse il sole avrà visto per alcuni minuti lo splendente Mercurio. In ottobre Mercurio sarà invece ben visibile alla sera nella prima metà del mese.

Ma anche chi non ha guardato il cielo con particolare attenzione non avrà mancato di notare, tanto in agosto come in settembre, all'imbrunire, dalla parte dove il sole tramonta, una splendida stella, sola nel chiaro grigiore del tramonto: è Venere, il secondo dei pianeti cosiddetti interni, cioè giranti intorno al sole con orbita interna a quella descritta dalla Terra. Per la stessa ragione già detta per Mercurio, anche Venere è solo visibile talvolta di sera poco prima del tramonto e allora viene detta «stella della sera» e talvolta al mattino poco prima del levar del sole, e allora viene detta «stella del mattino». Ma siccome è più lontana dal sole che non Mercurio, è visibile più facilmente e più a lungo che non Mercurio. Venere è per noi l'astro più brillante e affascinante dopo il sole e la luna.

Con l'11 ottobre perverrà al massimo splendore.

Nei mesi di luglio, agosto e settembre è stato visibile anche Marte: chi ha alzato gli occhi di prima sera avrà notato verso Sud-Est un astro di colore rossastro di aspetto diverso dalle altre stelle. Era Marte, il primo dei pianeti esterni ossia giranti intorno al sole ad una distanza che è maggiore della distanza a cui gira la Terra. E per conseguenza, contrariamente a quello che avviene per Mercurio e Venere, Marte può essere visibile, a seconda delle epoche, anche tutta la notte. In ottobre sarà ancora ben visibile nella prima metà della notte a Ovest già verso il tramonto.

Una rappresentazione in scala delle grandezze e distanze degli astri che abbiamo finora nominato in queste noterelle può essere data grosso modo così: immaginiamo un pallone di circa un metro e dieci centimetri di diametro al centro di una vastissima pianura; esso rappresenterà il sole; un nocciolo di ciliegia a circa una quarantina di metri rappresenterà Mercurio e un pisello a quasi novanta metri dal pallone sarà Venere; a 120 metri circa ci sarà la Terra, che possiamo rappresentare con una pallina di un centimetro di diametro, con la sua fedele Luna che le gira intorno a 30 centimetri di distanza sotto forma di un granello di miglio. Marte sarà un'altra pallina leggermente più piccola girante intorno alla bocca a distanza di 180 metri circa.

Ad una prossima chiacchierata gli altri pianeti.

IPSILO

CONSIGLI DEL MEDICO

È l'ora della scuola

E a voi, Mamme, che in questo autunno spetta un compito delicato ed importante: quello di preparare il bambino alla Scuola, di prepararlo fisicamente e moralmente.

In questo intento due sono gli scopi a cui dovete mirare: uno è quello materiale di assistere il bambino, perché sia preservato dalle malattie e dalle deficienze dello sviluppo fisico; l'altro è quello di seguire e curare il suo adattamento all'ambiente in conformità alle sue tendenze, ai suoi affetti, alla sua intelligenza, al suo carattere.

Il primo obiettivo è relativamente semplice. Basta ricordarsi che le insidie principali sono costituite: dal pericolo di una malattia infettiva, e specialmente di talune che possono lasciare gravi conseguenze (tonsilliti, reumatismi articolari, scarlattina, pertosse, poliomielite, ecc.); dalle deficienze di sviluppo dovute alla alimentazione qualitativamente insufficiente od a disturbi ormonici.

Preservatevi dalle prime, innanzi tutto, facendo eseguire ai bambini tutte le vaccinazioni prescritte dalla Legge e poi attenendovi scrupolosamente alle misure igieniche più comuni e cioè:

- massima pulizia del corpo e più specialmente delle mani, della bocca e degli organi di escrezione. Assicuratevi che il bambino abbia sempre le mani pulite e che si lavi non appena rientra dalla scuola che si pulisca i denti al mattino e dopo i pasti; che si risciacqui con acqua e sapone tutte le volte che va di corpo; che almeno una volta alla settimana faccia un bagno completo;
- accurata pulizia dei vestiti: cambiate spesso la biancheria intima del bambino; fate che il grembiule della scuola sia sempre lino e fateglielo togliere non appena torna dalla scuola;
- sorveglianza della gola: quasi tutte le malattie hanno la loro porta di entrata nel retrobocca. Insegnate al bambino a farsi osservare la gola ed a praticare i gargarismi;
- sorveglianza delle funzioni intestinali: rendetevi conto che il bambino assimili bene; che le evacuazioni siano regolari; che non abbia dei parassiti intestinali;
- evitare luoghi affollati, polverosi, o comunque posti ove è più facile il contagio. Non portate i vostri bambini all'ospedale, alle riunioni in luoghi chiusi ai cinema nelle ore di punta.

Per quanto riguarda le deficienze di sviluppo dovete aver cura che l'alimentazione del bambino sia varia e ricca, oltre che di sostanze nutrienti anche di vitamine. Che il vostro bambino mangi sempre la frutta. Dategli ogni mattina un cucchiaino del «vecchio» olio di merluzzo, e, se questo riesce inopportuno, dategli la Vitamina D ed A sintetiche.

Sorvegliate che la dentizione si compia regolarmente per tempo e per disposizione. Pesate il vostro bambino e misurate la sua altezza; rendetevi conto che vi sia sempre una giusta proporzione; osservate poi se il suo sviluppo sessuale è normale o se anticipato o se è in ritardo, se infine lo sviluppo delle singole parti del corpo è armonico o meno.

In tutti i casi in cui scorgete una qualsiasi disarmonia dello sviluppo consultate il medico: ricordatevi che il più delle volte si tratta di un disturbo ormonico che inizialmente può essere facilmente corretto.

Più difficile è il secondo compito, quello cioè di seguire e curare l'adattamento del vostro bambino all'ambiente; ma non è certo meno importante. Di esso vi parlerò in altra occasione.

Dott. ENZO

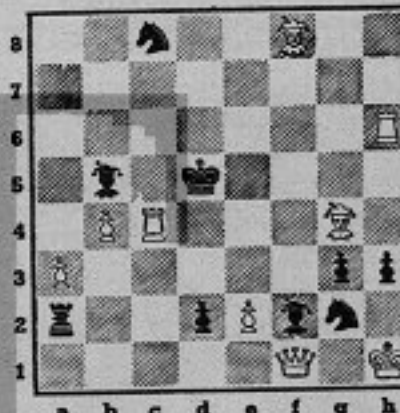
IN CUCINA

Gnocchetti di spinaci. - Pulire e scottare senza acqua 300 grammi di spinaci. Spremerli, tritarli finemente e insaporirli in un po' di condimento. Unirvi una cucchiainata di farina, due cucchiainate di pangrattato, un uovo o due, sale e un po' di pepe (se gradito). L'impasto deve riuscire ben lavorato, compatto e alquanto consistente. Mettere al fuoco due litri e mezzo (ridurre in proporzione al numero delle persone) d'acqua condita di due dadi. Quando abbia quasi raggiunto il bollore calarvi a porzioncine arrotondate tra due cucchiaini i gnocchetti. Per precauzione provare prima con un gnocchetto: se si sfaccesse aggiungere all'impasto un po' di farina o di pangrattato. Non lasciare che il brodo raggiunga un forte bollore nel qual caso i gnocchetti si sfarebbero.

GIOCHI

PROBLEMA DI SCACCHI

N. 7 - Inedito - di E. Defourny
NERO (pezzi 9)



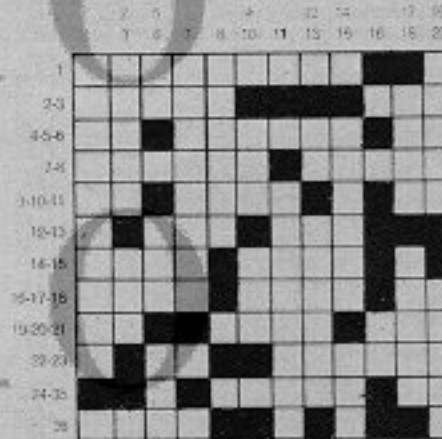
BIANCO (pezzi 9)

Il Bianco muove e dà matto in due mosse. Mandare la soluzione a: Ing. Defourny, presso «Illustrato Fiat», Corso Giovanni Agnelli, 200, Torino, entro il 15 ottobre. Specificare indirizzo e Sezione di appartenenza. Fra i solutori saranno sorteggiati premi.

COMUNICATO

Aderendo al desiderio espresso da vari lettori della «Illustrato Fiat», presso il nostro Centro Culturale di Corso Moncalieri n. 18 è in costituzione un Gruppo Scacchi e Dama. Tutti i dipendenti Fiat che desiderassero farne parte sono pregati di dare la loro adesione per iscritto, segnalando il loro indirizzo.

CRUCIVERBA



- Orizzontali: 1. La scienza del sapere - 2. Interesse illecito - 3. Un ufficiale - 4. Il nichel - 5. Albero di alto fusto - 6. Nota redazionale - 7. Nobile spagnolo - 8. Capitale europea - 9. Particella prenominal - 10. Traccia - 11. Metà di un'oasi - 12. Serve per cucire - 13. Locale pubblico - 14. Littorali - 15. Ente sportivo - 16. Senza religione - 17. Atmosfera - 18. Fiume italiano - 19. Nota - 20. Appellativo del Re - 21. Un noto purgante - 22. Particella negativa - 23. Un dito - 24. Dio marino - 25. Un po' di erba - 26. Un mare.
- Verticali: 1. Sistema di trazione a fune - 2. Dea egiziana - 3. Lo dice il sacerdote alla fine della messa - 4. Lucca - 5. Inferno - 6. Patriarca - 7. Serve a misurare il tempo - 8. Fiume degli Abruzzi - 9. Nome di negri - 10. Club Alpino Italiano - 11. Odiare fortemente - 12. Sodio - 13. L'antico Teverone - 14. Specie di foca - 15. Un rintocco della campana - 16. Un po' di riso - 17. Ciclo di 12 mesi - 18. Sommità - 19. Il fiume di Berlino - 20. Poeta greco.

SOLUZIONI GIOCHI DEL NUMERO PRECEDENTE

- Sorteggiati per il premio:
Barletta Italo
Ferriere
Ing. Bordoni
Giovanni
SPA
Leone Gualt.
Lingotto
Valerio Giov.
Mirafiori

SCACCHI - PROBLEMA n. 6

1. B. D a5 - d8 se nero risponde:
D b8 - e5 — 2 D d8 - b4 matto
Ped. e5 — 2 D d8 - d2
Ped. g5 — 2 D d8 - d4
R f4 - e5 — 2 D d8 - d4
Qualunque altra — 2 D d8 - f6



6 TITOLI DI CAMPIONE ITALIANO

I nuotatori del Centro Sportivo Fiat hanno conquistato nei Campionati italiani assoluti di nuoto 6 titoli per merito di: Massaria (100 stile libero e 100 dorso), Grilz (200 a farfalla), Maria Livia Nardi (400 s. l.), Paliaga (1500 s. l.), qui sopra fotografati (da sin. a destra); e della staffetta 4 x 100 mista. Gli stessi hanno fatto parte della rappresentativa italiana nei Campionati europei svoltisi a Torino dal 25 agosto al 1° settembre e sono stati designati quali « nazionali » per gli incontri Italia-Francia e Italia-Spagna. Giorgio Grilz (Spa) a Marsiglia il 15 settembre ha battuto il record italiano dei 200 m. farfalla, già da lui detenuto, col tempo di 2'41" 1/10, il tempo precedente era di 2'44" (1950).

NOTIZIE IN BREVE

— A Marina di Pisa il 25 luglio u. s. si è svolto il Circuito Motociclistico Nazionale denominato « VI Coppa delle Baleari », organizzato dal Moto Club Fiat di Marina di Pisa.

Il pubblico numerosissimo, accorso da ogni parte della Toscana, valutato in 14-15 mila spettatori, ha salutato con entusiasmo ogni fase più avvincente della stupenda competizione.

— Sono stati aggiudicati ai boccioli del Centro Sportivo Fiat la Coppa Eugenio Miglio, il Trofeo Orbassanesi, il Trofeo Cartiere Burgo, il Trofeo San Bernardo e la Coppa Città di Saluzzo per merito di Bernardino-Bosco, Picco-Nical, Chiavero-Coggiola, Delpiano-Sarto e Franceselli, Delpiano-Feyles.

A loro ed al Commissario tecnico Parigi le nostre congratulazioni.

CICLISMO



I ciclisti del Centro Sportivo si sono definitivamente aggiudicati la Coppa Brunero con un'ottima affermazione collettiva e soprattutto per merito di Picca Garin e Zancanaro, qui fotografati (da sinistra a destra).



CANOTTAGGIO - Il 4 settembre u. s. a La Spezia il nostro canoista Rinaldi Carlo ha vinto il Campionato Italiano di Canoa Canadese che si disputava per la prima volta in Italia.

Il canottiere Giacosa Romano ha vinto il Trofeo Sacchini per l'anno 1954 essendo risultato il miglior singolista italiano esordiente nel complesso di tutte le gare disputate nell'anno in corso.

Ad entrambi i nostri due giovani atleti ed ai loro allenatori e dirigenti le più vive congratulazioni ed i nostri migliori auguri.



AUTOMOBILISMO - Il Gruppo automobilistico del Centro Sportivo Fiat ha conseguito una brillante affermazione nella gara di regolarità nel II Trofeo del Riso (Vercelli), classificando ben otto vetture tra le prime quindici. Gli equipaggi classificati sono i seguenti: Galletto-Galletto (2°); Mannucci-Meregalli (4°); Tealdo-Calvo (4°); Marescotti-Pillon (7°); Tassinari-Cavaglia (10°); Galanti-Ponsetto (10°); Bolgé-Susca (12°); Ricci-Belletti (15°).

CALENDARIO OTTOBRE

Aletica Leggera

- 1-3 ottobre: Firenze: Campionati d'Italia Assoluti su pista maschili.
- 2-3 ottobre: Padova: Campionati d'Italia Assoluti su pista femminili.
- 9-10 ottobre: Roma: Campionato d'Italia Assoluto pentathlon femminile.
- 16-17 ottobre: Roma: Gran Premio delle Regioni.

Automobilismo

- 24 ottobre: Acqui: gita di chiusura con pranzo e manifestazioni varie.

Bocce

- 3 ottobre: Torino (Fossata): Gara Sez. Sima-Gruppo Anziani.
- Torino (Fossata): Gara Sez. Grandi Motori.
- Torino (C. Un. Soviet.): Gara Sez. Automobili.
- 10 ottobre: Torino (C. Un. Soviet.): Gara Sez. Lingotto-Gruppo Anziani.
- Torino (Fossata): Centro Sportivo Fiat - Campionati sociali.
- 17 ottobre: (C. Un. Soviet.): Gara Sez. Lingotto.
- Torino (C. Un. Soviet.): Gara Sez. Automobili-Off. 30.

Escursionismo

- 3 ottobre: Monte Phu da Ala (mt. 2195) Vallata Ala.
- 10 ottobre: Cardata a destinarsi.

Fotografia

Si rammenta che il 30-10-'54 scade il termine per la presentazione delle fotografie per il concorso fotografico a premi: « Il bimbo ».

Motoscooterismo

- 10 ottobre: Gita ad Agliè.
- 31 ottobre: Chiusura dell'attività con ritrovo e pranzo in località da destinarsi.

Pesca

- 3 ottobre: Alluvioni Cambiò (part. ore 6).
- 10 ottobre: Albenga (partenza ore 4).
- 17 ottobre: Pranzo e gara in località da destinarsi.
- 24 ott.: Vercelli Capuccini (part. ore 6).
- 31 ottobre: Palestro (partenza ore 6).
- N. B. - Per le gite destinate ad Alluvioni Cambiò, Vercelli e Palestro i pullman partiranno da piazza Bengasi seguendo il seguente percorso di raccolta: Piazza Bengasi-Sottopassaggio-Corso Unione Sovietica, angolo Corso Agrigento-Corso Unione Sovietica, angolo Corso Levante-Corso Sommeiller, angolo Via Sacchi-Corso Vittorio, angolo Via Sacchi-Corso Vittorio (Boringhieri)-Piazza della Repubblica-Via Spontini.

Per quella di Albenga itinerario capovolto.

GITE

Tutte le domeniche:

	Dipendenti e familiari al Centro	Iscritti
Ceresole Reale	L. 1.200	L. 900
Cervinia	» 1.100	» 800
Como	» 1.300	» 900
Courmayeur	» 1.500	» 1.100
Oropa	» 1.100	» 800
Rapallo	» 1.700	» 1.300
Stresa	» 1.200	» 900
Varallo (Sacro Monte)	» 1.200	» 900
* Locarno (Svizzera)	» 1.700	» 1.300
* Lugano (Svizzera)	» 1.600	» 1.200

P. S. - Per le località contrassegnate con asterisco occorre il passaporto. Per chi ne è sprovvisto sarà incluso il nominativo nel passaporto collettivo contro pagamento di L. 300.

CINE

- 22-23-24 ottobre: « Pane, amore e fantasia » - Titanus.
- 29-30-31 ottobre: « Il mare intorno a noi » (Technicolor) - R.K.O.

Le proiezioni verranno effettuate presso la nostra sede di corso Moncalieri 18. Si rammenta che il biglietto d'invito è valido esclusivamente per una sola persona. Anche i bambini di età superiore ai sette anni devono essere muniti del biglietto di invito.

Orario per il pubblico presso gli uffici del Centro sportivo

- S'informano i Dipendenti Fiat e loro familiari che a partire dal 1° ottobre 1954 gli uffici del Centro Sportivo Ricreativo Culturale, in corso Moncalieri n. 18, saranno aperti al pubblico:
- tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle ore 10 alle ore 11,45 e dalle ore 16,30 alle ore 18,45;
- il martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 21 alle ore 22,30;
- la domenica dalle ore 10 alle ore 11,30.

Aperta una nuova via sulla Torre Castello

LA BELLA IMPRESA ALPINISTICA DI TRE DIPENDENTI FIAT



Da sinistra: Carlo Bo, Ing. Renato Roberto e Piero Chironna.



L'impervia Torre Castello.

L'ing. Renato Roberto dell'Ufficio Studi della Grandi Motori, Piero Chironna, disegnatore al Lingotto, e Carlo Bo, tracciante alla Sezione Ricambi sono giovani rocciatori il cui nome è noto non solo fra gli specialisti del Club Alpino Italiano, ma anche al gran pubblico, perché di quando in quando i quotidiani danno notizia di qualche loro impresa. Così fu, per esempio, dell'ascensione da essi compiuta il 12 settembre scorso alla Torre Castello, segnando una nuova via, lungo lo spigolo Nord Ovest. In tale occasione ebbero quale compagno di ascensione un quarto alpinista: Luciano Zantone.

Torre Castello è una piramide di roccia nelle Alpi Marittime, che tocca soltanto la quota di 2.300 metri, ma che, per le sue caratteristiche, è considerata con rispetto e interesse dai cultori dell'alpinismo accademico; anche i più bravi scalatori stranieri, se capitano in Piemonte, raramente rinunciano al piacere di cimentarsi con l'infida, insidiosa torre: per esempio, nel 1935, il re del Belgio desiderò esservi accompagnato dal famoso Gervasuti. E' un blocco di roccia durissima e compatta che offre scarse possibilità di assicurazione, i posti di sosta sono pochi e malsicuri: il che si comprende facilmente, quando si pensa che la verticalità della torre è quasi assoluta.

La via classica fu tracciata 20 anni or sono, e fu giudicata di sesto grado; due altre vie furono poi aperte da alpinisti milanesi: Roberto, Chironna e Bo, per parte loro raggiunsero la vetta per altre tre vie — tutte quante acrobatiche. Quella segnata il 12 settembre

scorso, a questi tre alpinisti della Fiat e al loro amico offrì momenti emozionanti, mettendo alla prova la loro eccezionale bravura e la salda resistenza. Per giungere in vetta dovettero superare due strapiombi, di una quindicina di metri ciascuno — impresa non agevole, perché le caratteristiche della roccia non consente di infiggere gli indispensabili chiodi per una profondità superiore a un centimetro. Quando stavano per concludere la loro fatica, furono sorpresi dallo scatenarsi della bufera: cosicché essi, quasi sospesi nel vuoto sostando sugli aerei, vertiginosi gradini naturali interrompenti la verticale, non ebbero altra scelta che attendere. Era già notte alta quando raggiunsero la vetta. Avevano « attaccato » la parte più impervia della parete alle 10 del mattino; per undici ore si protrasse l'ardua successione di tentativi, progressi, attese snerianti.

Ma quando furono di ritorno, un solo ricordo conservarono di tutto ciò: la gioia del successo. Ecco perché la domenica successiva affrontarono di nuovo la Torre Castello: della roccia questa volta scalarono la punta nord, « attaccando » la parete occidentale. Fu di nuovo un successo, e la fortuna si mostrò benigna con gli scalatori: il tempo magnifico consentì loro di giungere in vetta assai più speditamente. Attaccarono alle 9,30, arrivarono in cima alle 16,30.

Roberto, Chironna e Bo tengono a mettere in risalto che, come cultori del « sesto grado », non sono isolati alla Fiat: con molte speranze parlano della progettata costituzione di un gruppo di alpinismo di alta montagna, in seno alla compagine sportiva Fiat.

SUL MONVISO

Una comitiva di alpinisti Fiat ha compiuto domenica 12 settembre l'ascensione al Monviso. « Illustrato Fiat » ha scattato queste fotografie.



Un gruppo di partecipanti.



In vetta

SPORTIVI FIAT IN VACANZA



CACCIATORI



Una famiglia di pescatori: padre, madre e figlio. Si tratta del sig. Luigi Gratis (Sez. Auto) sorpreso dall'obiettivo dell'«Illustrato Fiat», mentre il piccolo Mario si compiace della sua cattura.



CANOTTIERI



CAMPEGGIATORI



TROFEO AGNELLI



I nuotatori della «Spa» vincitori del Trofeo Agnelli (da sin.: Pistamiglio, Grilz, Massaria, l'incaricato sportivo geom. Gabbiano e in basso Cettina, Giacchi e Belliore). Con loro è il cav. uff. Giuseppe Corzatto, direttore della Spa, che ha presenziato la competizione.



Il geom. Fiorenzo Castelli (Grandi Motori) vincitore della gara m. 50 sul dorso.

CLASSIFICA PER SEZIONI dopo le gare di Sci - Stenodattilocomptometria - Regolarità auto - Regolarità moto - Pallacanestro - Calcio - Tamburello - Tennis - Tiro al piattello - Pallavolo - Nuoto:

1. Spa	punti	697,10
2. Automobili	"	591
3. Sede Centrale	"	545
4. Ferriere Piemontesi	"	539,33
5. Lingotto	"	478
6. Fonderie	"	381
7. Ricambi	"	376,83
8. Grandi Motori	"	367,16
9. Aeritalia	"	348,66
10. Sima	"	312
11. Materiale Ferroviario	"	243
12. Stab. Prod. Ausil.	"	87,33
13. Metalli	"	30



La squadra della Spa vincitrice del torneo di Pallavolo. (Da sin. in piedi: l'incaricato sportivo geom. Gabbiano, Ferri, Officeloso, il dott. Pistamiglio, Alessio; in basso: Graziano, Piazzì, De Albertis e Osano).



BALLERINETTE - Passo di danza all'aperto nella Colonia solare Fiat sul Po (Torino)